



Bilancio Sociale 2023



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	10
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	17
Modalità di nomina e durata carica.....	18
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	18
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	21
Commento ai dati.....	21
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	24
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	24
Composizione del personale.....	24
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	29
Natura delle attività svolte dai volontari.....	30
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	30
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	30
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	31

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	42
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	42
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	42
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	43
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità.....	43
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	43
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	43
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	44
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	44
Capacità di diversificare i committenti.....	45
Fonti delle entrate 2023:.....	45
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	46
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	49
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	49
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	49
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	50
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	51
Tipologia di attività	51
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	51
Riferimento geografico e coinvolgimento della comunità:.....	51
The School of Filò.....	51
Riscontro sul territorio	53
Andamento dei corsi e presenze	56
Social Media Il Cerchio Cooperativa Sociale.....	56
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	61
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	61
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	61
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	61

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	61
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì	61
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	61
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	62

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto). Riprendendo quanto riportato al punto 2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

Ne consegue che il bilancio sociale è un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati (A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: SOCI E DIPENDENTI, AMMINISTRATORI, CLIENTI E FORNITORI, ISTITUZIONI), a reperire informazioni sull'ente del Terzo Settore che lo ha redatto, e che la pubblicazione permette di raggiungere un numero ELEVATO DI TERZI potenzialmente interessati.

La redazione del bilancio sociale deve attenersi ai seguenti principi, come da Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al paragrafo 5:

- i. Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;

- vi. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del Bilancio Sociale la metodologia adottata ha preso in considerazione i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 luglio 2019 "Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore".
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 "Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii."

Nel concreto è stato costituito un gruppo di lavoro di figure coinvolte a vario titolo nella rendicontazione sociale, amministrativa e di qualità dei processi svolti all'interno della realtà cooperativa.

Queste le fasi di redazione sulla redazione del bilancio:

- organizzazione del lavoro
- analisi del processo, dei contenuti e degli indicatori
- raccolta dati
- redazione, approvazione, deposito e pubblicazione

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL CERCHIO COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00788840247
Partita IVA	00788840247
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIALE REGINA MARGHERITA, 1 - VALDAGNO (VI)
Altri indirizzi	Amministrativa: VIA GASDOTTO N. 9B - VALDAGNO (VI)
	GALLERIA DANTE N. 25 - VALDAGNO (VI)
	VIA CARMINI N. 12 - VALDAGNO (VI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A142562
Telefono	0445/407575
Fax	
Sito Web	www.ilcerchiocoop.it
Email	info@ilcerchiocoop.it ;
Pec	ilcerchio@italia-pec.it
Codici Ateco	82.99.99

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera principalmente nel territorio di Valdagno e in tutta la provincia di Vicenza.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

ART. 2 - FINALITA'

La Cooperativa non ha finalità di lucro; è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità prevalente, senza finalità di speculazione privata e ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini. Si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Lo scopo della Cooperativa sarà attuato con lo svolgimento di varie attività, finalizzate all'inserimento lavorativo, alla riqualificazione professionale e alla riabilitazione socio educativa di persone in situazione di svantaggio o emarginazione sociale.

La Cooperativa, nello svolgimento delle proprie attività, si avvarrà delle prestazioni lavorative dei soci e non, e potrà svolgere la propria attività prevalentemente ma non esclusivamente a favore dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi.

La Cooperativa potrà operare anche con terzi non soci.

La Cooperativa potrà collaborare con gli organismi economici e produttivi, in particolare della vallata dell'Agno, affinché inseriscano nei propri organici persone con difficoltà che abbiano intrapreso un percorso professionale nella Cooperativa.

La Cooperativa partecipa attivamente e stimola la collaborazione alla vita comunitaria sul territorio, con enti ed aziende pubbliche e private, su scala locale, nazionale e internazionale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita dall'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci la Cooperativa ha per oggetto la costituzione di centri di lavoro finalizzati alla conduzione di una molteplice gamma di attività nei settori primario, secondario e terziario, svolgendo ogni attività, servizio o iniziativa anche promozionale, che concorra al raggiungimento degli scopi della Cooperativa.

Le attività attualmente realizzate sono le seguenti:

Attuazione percorsi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati

- Progettazione, realizzazione e manutenzione aree verdi pubbliche e private
- Custodia e guardiania piazzole ecologiche, raccolta cestini, ausiliari allo spazzamento
- Servizio raccolta, selezione e stoccaggio indumenti usati
- Servizio di guardaroba e lavanderia presso enti terzi
- Servizi di sanificazione igiene ambientale
- Assemblaggio di prodotti conto terzi
- Allestimento cartelle campionato
- Servizi di pulizia ambienti pubblici e privati
- Servizio di pulitura e lavanderia
- Laboratorio di artigianato tessile e negozio
- Servizi di gestione, preparazione e scodellamento mense scolastiche

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Altre attività svolte:

- Conduzione apiari, produzione, smielatura e vendita miele
- Confezionamento di oggetti in materiale vario e preparazione pacchi
- Laboratori creativi a supporto dei centri estivi
- Laboratorio Riuso creativo per enti e privati

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative e Federsolidarietà	1990
Confartigianato	2000
Confcommercio	1990

Consorzi:

Nome
Consorzio Prisma

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Unioncoop	258,20
Consorzio Conai	6,81
Cooperativa 81	5,16
Banca delle Terre Venete	477,61
Consorzio Prisma	3025,00

Contesto di riferimento

Il Cerchio Cooperativa Sociale opera senza scopo di lucro per promuovere l'integrazione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate con l'obiettivo di dare dignità attraverso una posizione lavorativa inserita nel sistema produttivo ordinario. A tale scopo vengono assunti i seguenti valori di riferimento:

- Sussidiarietà verticale: i soci de Il Cerchio Cooperativa Sociale operano nel riconoscimento e valorizzazione del compito esclusivo dell'Ente di garanzia per la distribuzione dei diritti ai cittadini.

Il Cerchio Cooperativa Sociale ritiene l'integrazione e la collaborazione tra Comuni e l'integrazione sociosanitaria (tra Comuni e ULSS) condizioni fondamentali come garanzia dei diritti da parte dei cittadini.

- Sussidiarietà orizzontale: i soci de Il Cerchio Cooperativa Sociale collaborano con gli altri soggetti della comunità locale, si impegnano a partecipare alla programmazione e alla gestione, a supporto della vita comunitaria.

- Universalismo selettivo ed equità: il principio sancisce il diritto di accesso al sistema di servizi, con pari opportunità e senza alcuna discriminazione, da parte di tutti i cittadini, con priorità a chi si trova in stato di bisogno, con riferimento ai livelli essenziali di assistenza, allo sviluppo

di livelli omogenei di servizi, all'eventuale partecipazione economica proporzionale alle capacità contributive del cittadino-utente (ISEE).

- Qualità: Il Cerchio Cooperativa Sociale assume un ruolo di garanzia su progettazione e controllo della qualità dei prodotti/servizi offerti dai soci e dai lavoratori. La Cooperativa adotta i modelli dei sistemi di controllo qualità certificati, per soddisfare tutte le esigenze degli stakeholder nel migliore dei modi. I Settori della Cooperativa che attualmente hanno ottenuto la certificazione per la qualità sono: Inserimento Lavorativo, Verde, Ambiente e Servizi.

- Sostenibilità: Il Cerchio Cooperativa Sociale promuove l'utilizzo ottimale delle risorse (efficienza) attraverso la ricerca e l'innovazione dei servizi e dei processi, salvaguardando il raggiungimento dei livelli qualitativi predefiniti.

-Partecipazione e diritto di scelta del socio lavoratore: Il Cerchio Cooperativa Sociale promuove la partecipazione attiva di tutti i lavoratori, soci e non, con riferimento alla definizione della qualità attesa, alla rilevazione della qualità percepita, alla possibilità di fornire proposte per il miglioramento della qualità dei servizi.

Storia dell'organizzazione

Il Cerchio è una cooperativa sociale nata a Valdagno nel giugno del 1981. E' la prima esperienza di cooperazione sociale nel territorio della valle dell'Agno. L'idea si concretizza attorno ad un bisogno emergente di dare continuità e prospettive alle esperienze dei "laboratori protetti".

Su iniziativa di un piccolo gruppo di persone si sono messe le basi ad un progetto, che un po' alla volta si è andato a definire: creare luoghi di lavoro "normali" dove potessero lavorare anche persone per diversi motivi in difficoltà o con necessità di aiuto e accompagnamento.

La nostra prima sede è stata in locali e terreni di proprietà del Comune di Valdagno, allora inutilizzati: l'ex garage dismesso all'interno della struttura di Villa Serena e un appezzamento di terreno con serre fatiscenti in via Carmini. Tanto lavoro volontario e il contributo economico del Comune hanno permesso di rimettere in ordine gli spazi e poter iniziare l'attività.

Fin da quel momento la partecipazione concreta di singole persone e gruppi organizzati ha assicurato l'avvio dell'esperienza e anche oggi, anche se in maniera meno presente, ne aiuta la continuità.

La collaborazione con l'allora Istituto Tecnico Industriale Statale Vittorio Emanuele Marzotto (attuale ITI Marzotto -Luzzatti), che ci ha messo a disposizione i suoi telai, ha permesso alla cooperativa di iniziare ad operare anche nel settore tessile che poi troverà la sua vetrina in un negozio di Viale Trento.

Nel primo periodo di vita partono diverse attività di assemblaggio presso la sede in Villa Serena e una attività florovivaistica ed orticola presso le serre di via Carmini. La Cooperativa, fin dal suo nascere, diventa punto di riferimento per molte persone e spazio di altrettante speranze.

Il 1983, con l'assegnazione per appalto del lavoro di manutenzione del verde pubblico del Comune di Valdagno, segna un passaggio fondamentale per la crescita della Cooperativa che assume maggiore visibilità e "responsabilità sociale" iniziando un primo rapporto di

collaborazione con l'Ente Pubblico che continua anche oggi con un allargamento delle tipologie di lavoro.

Gli anni che vanno dal 1986 al 1991 sono scanditi da scelte significative:

- termina la collaborazione con l'ITISVEM e viene chiuso il negozio collegato.
- inizia una attività di pulitura/lavanderia e una lavorazione di rammendo-nappaggio, presso dei nuovi locali in Viale Regina Margherita che si rendono disponibili grazie alla generosità della proprietà e, anche qui, a tanto lavoro volontario insieme ad un cospicuo investimento da parte della Cooperativa.
- si apre la collaborazione con l'IPAB di Villa Serena, e si attiva un nuovo affidamento di alcuni servizi nelle scuole e nelle mense pubbliche.

Nel 1991 viene emanata la legge 381 sulla cooperazione sociale che individua in maniera precisa le varie tipologie di cooperative: di tipo A con finalità socio riabilitative ed assistenziali, di tipo B che persegue invece l'inserimento lavorativo vero e proprio.

Alla luce di questa nuova normativa la nostra cooperativa si interroga e nel 1993 viene scelto di dividere le attività seguendo le indicazioni della legge; nasce così una nuova cooperativa: Primula, con il fine di gestire le attività socio assistenziali, ancora oggi operante.

Il Cerchio recupera in toto il suo scopo originario proseguendo la sua strada nella creazione di posti di lavoro adatti all'esperienza lavorativo di persone disagiate.

Nel 1994 viene avviata una nuova sede logistica in Via Gasdotto, per ospitare il settore assemblaggio con un maggior volume di lavoro e vengono acquistate delle nuove attrezzature per soddisfare commesse importanti; anche il settore campionario viene trasferito in zona industriale. Vengono inoltre acquistati nuovi mezzi di trasporto per favorire le due attività. Allo stesso tempo, su spinta di molte cooperative, viene costituito il Consorzio Prisma, nell'ottica di valorizzare attività e commesse di lavoro per più attori.

Nel 1996 l'Inserimento Lavorativo vede il suo primo percorso di formazione tutor.

Nel 2000 viene stipulata una convenzione con il Comune di Valdagno per la gestione della piazzola ecologica e viene avviata l'attività di raccolta indumenti per i Comuni di Recoaro Terme, Valdagno, Cornedo, Trissino e piccoli Comuni dell'Alta Val Leogra. In questo periodo vengono valorizzate le serre di Via Carmini per dar vita al negozio di fiori con un'ottica diversa.

Nel 2002 viene acquistato lo stabile della zona industriale, con grande impegno per la Cooperativa.

Nel 2003 nasce la scuola di ricamo, culla di saperi e mani esperte in questo ambito, supportata da un gruppo di lavoro di volontari.

Nel 2004 l'attività di rammendo e nappaggio viene chiusa e viene sviluppato un laboratorio

confezioni per arredo casa, con ampio spazio vendita e vetrine, in Galleria Dante.

Nel 2006 viene avviata un'importante attività di assemblaggio per l'azienda Vimar che, da una parte comporta la riorganizzazione degli spazi, delle attrezzature e degli orari di lavoro, dall'altra parte vede lo sviluppo di nuove postazioni di lavoro, agevoli per il personale svantaggiato, sempre in un'ottica di grande produttività.

Il 2009 vede l'aggiudicazione della gara d'appalto della Favorita in collaborazione con il Consorzio Prisma.

Nel 2010 si avvia l'attività apistica con la realizzazione, negli spazi liberi di Viale Regina Margherita, del laboratorio di smielatura conto terzi.

Tra il 2012 e il 2013 il negozio dei fiori viene trasferito da via Carmini a Via 4 Novembre e viene aperto un nuovo punto vendita per la pulitura a Recoaro Terme.

Il periodo dal 2014 al 2022 è caratterizzato dalla perdita di alcune commesse importanti, tra cui Villa Serena, Mensa Centrale, l'azienda Vimar, gli appalti di alcuni ecocentri minori e la chiusura del punto di pulitura di Recoaro Terme e chiusura del negozio dei Fiori.

Nel 2014, parte un nuovo progetto, fondamentale per l'avvio e diversificazione di alcune attività di assemblaggio, quali la collaborazione con Amer ed il primo avvio art.14. Tra il 2016 e 2019 parte il percorso di accreditamento per ISO 9001 e ISO 14001.

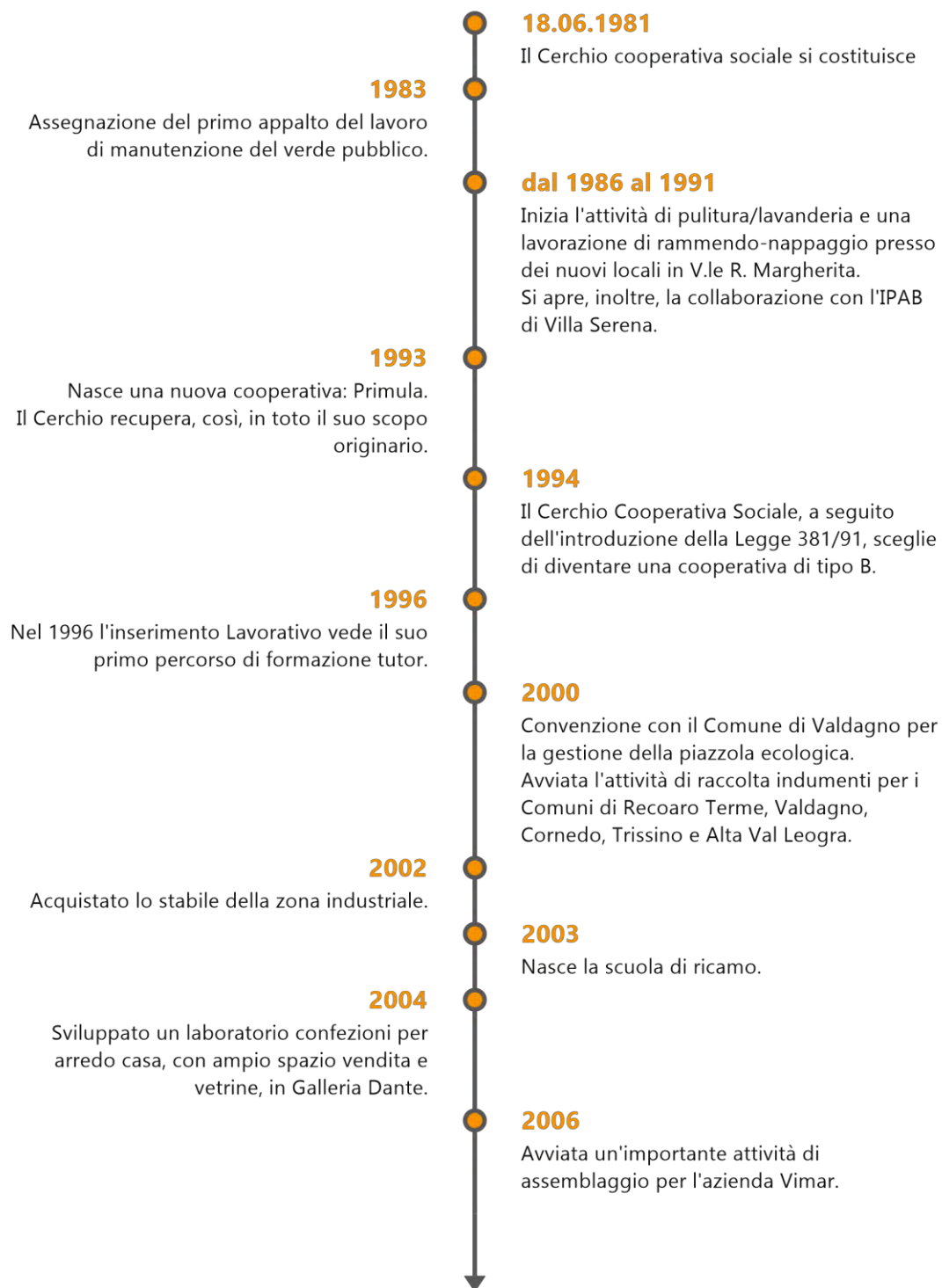
Dal 2019, la ricerca di nuovi clienti fa emergere dei nuovi partner per l'assemblaggio che hanno apportato il giusto compromesso tra attività e persone.

Dal 2020 al 2021 a seguito della Pandemia da Covid-19 la cooperativa si attiva per produrre, confezionare e assemblare mascherine in stoffa a concreto supporto e aiuto alle Istituzioni e alla Comunità.

Nel 2021 viene attivato per la prima volta il Fondo Integrazione Salariale a copertura dei periodi di inattività sopraggiunti.

Vengono inoltre iniziati interventi di riqualificazione delle serre in Via Carmini. Nel giugno 2021, anno coincidente con i 40 anni di attività, la cooperativa ha provato a far coincidere la propria mission nel sociale con le crescenti difficoltà economiche e politiche della pandemia.

La contrazione dei tempi produttivi, la difficoltà negli approvvigionamenti, i difficili rapporti con i clienti, i rincari delle materie prime oltre l'aumento delle tariffe di gas ed energia sono divenuti causa e rischio del nuovo modello operativo del settore terziario. Nel 2022 la cooperativa, oltre a potenziare le aree esistenti intraprende una serie di progetti innovativi volti alla valorizzazione delle Serre di Via Carmini, con laboratori, corsi ed eventi volti alla riqualificazione del territorio e al coinvolgimento della comunità.

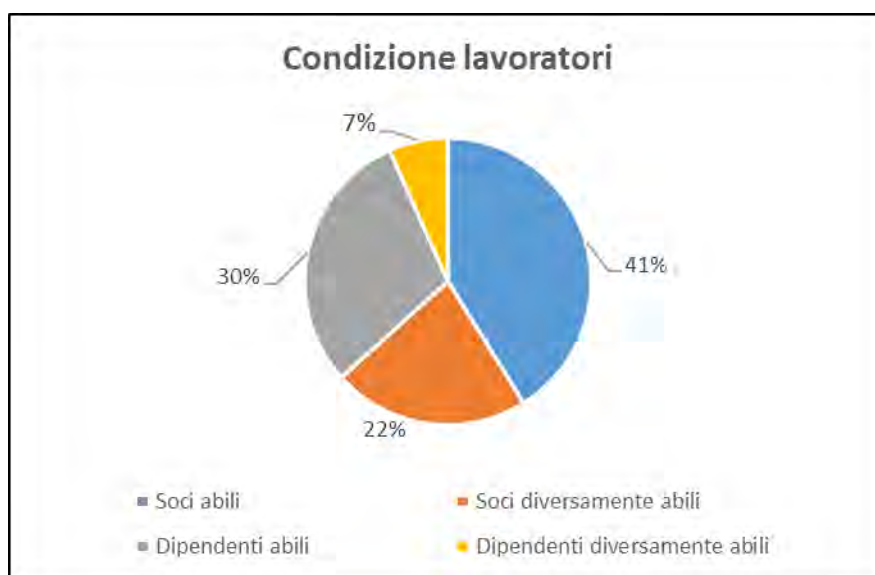




4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
57	Soci cooperatori lavoratori
22	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
GIORGIO PESERICO	SI	M	48	08/06/2023	5	Presidente e legale rappresentante
BICEGO ALESSANDRA	SI	F	47	08/06/2023	1	Vice Presidente e legale rappresentante
MECENERO KATIA	NO	F	51	08/06/2023	1	Amministratore
PICCOLI ROMINA	NO	F	46	08/06/2023	6	Amministratore

Non si rilevano presenze in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
4	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
4	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre a un massimo di nove membri, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determinano di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Non possono venire eletti per un numero di mandati consecutivi superiori a quelli previsti dalla legge.

Gli amministratori sono sempre revocabili da parte della assemblea, previa approvazione di un motivato oggetto all'ordine del giorno.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Non è fissato un numero minimo o massimo di convocazioni del Cda, ma mediamente gli incontri avvengono almeno con cadenza mensile con partecipazione prossima al 100%.

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo della cooperativa è il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea della cooperativa in data 06/11/2023, è composto da 5 membri:

dott. Zanette Sebastiano - Presidente del Collegio Sindacale

dott. Dal Cin Elvis – Sindaco effettivo

dott.ssa Primo Giovanna – Sindaco effettivo

dott.ssa Campion Claudia – Sindaco supplente

dott. Garbelotto Matteo – Sindaco supplente

Il Collegio sindacale svolge anche l'attività di revisione legale.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecip.	% deleghe
2021	ordinaria	30/06/2021	esame e approvazione del Bilancio al 31.12.2020 relazione del consiglio di amministrazione relazione del Revisore - contabile adozione del Codice etico e sanzioni disciplinari rinnovo incarichi di Consiglio di amministrazione per fine mandato -varie ed eventuali	60,00	6,67
2022	ordinaria	16/05/2022	Esame ed approvazione del Bilancio al 31/12/21 e Nota integrativa - Relazione CDA - Relazione del revisore Contabile - Modifica ed approvazione del regolamento della Coop - Varie ed eventuali	43,53	3,53
2023	ordinaria	31/05/2023	esame e approvazione del Bilancio al 31.12.2022 relazione del consiglio di amministrazione relazione del Revisore - nomina dell'Organo di controllo - Revisore Legale e delibere inerenti e conseguenti - rinnovo incarichi Consiglio di amministrazione per fine mandato -varie ed eventuali	53,85	3,30
2023	ordinaria	06/11/2023	risoluzione consensuale mandato Revisore Legale nomina dell'Organo di Controllo – Collegio Sindacale	56,09	7,32

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	<ul style="list-style-type: none">- incontri di settore- creazione di gruppi Whatsapp per i servizi dislocati- somministrazione questionari (anche in ambito ISO)- Valutazione del rischio da stress correlato	2-Consultazione
Soci	<ul style="list-style-type: none">- convocazioni assemblee ordinarie e/o straordinarie- coinvolgimento eventi significativi per la cooperativa	5- Co-gestione
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none">- presentazione progetti a banche e/o fondazioni allegando bilanci e relazioni sulle attività svolte	3-Co-progettazione
Clienti/Utenti	<ul style="list-style-type: none">- presentazione della realtà della cooperativa- condivisione nelle procedure di lavoro per il miglioramento delle stesse- proposte di nuovi servizi	4 - Co-produzione
Fornitori	<ul style="list-style-type: none">- presentazione della realtà della cooperativa- suggestione per una migliore fornitura di prodotti adatti alle nostre lavorazioni	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none">-partecipazione a tavoli di confronto sulle problematiche del territorio legate alle categorie più fragili	3 - Co-progettazione
Collettività	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione a eventi per la promozione del territorio in veste di portatori di interesse per la collettività	2 - Consultazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 2 questionari somministrati
- 2 procedure feedback avviate

Commento ai dati

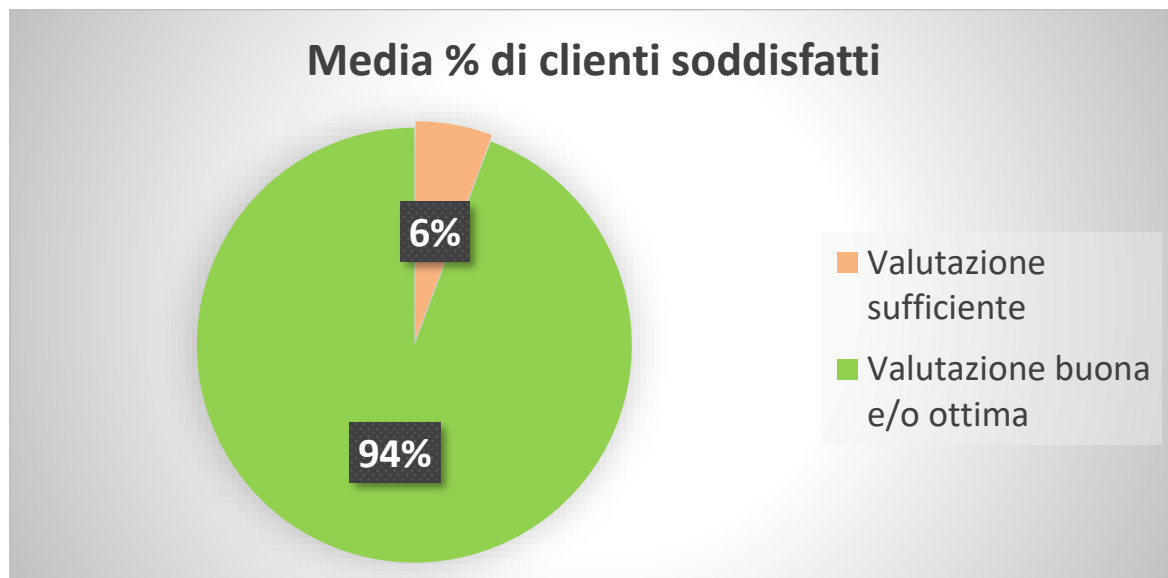
La cooperativa Sociale Il Cerchio, nel marzo 2024, ha voluto condurre un'indagine per cercare di capire nel modo migliore possibile quale sia l'opinione del personale riguardo i cambiamenti in atto all'interno della Cooperativa.

È stato, inoltre, inviato un questionario finalizzato a conoscere il livello di soddisfazione dei clienti rispetto ai servizi offerti dai vari settori della cooperativa al fine di individuare eventuali punti critici, pianificare le azioni di miglioramento e stabilire i futuri obiettivi in maniera più mirata alle esigenze della clientela.

CLIENTI

Le risposte sono state fornite da 55 clienti in totale. La media del voto globale alla cooperativa su una scala da 1 a 10 risulta essere di 8,93.

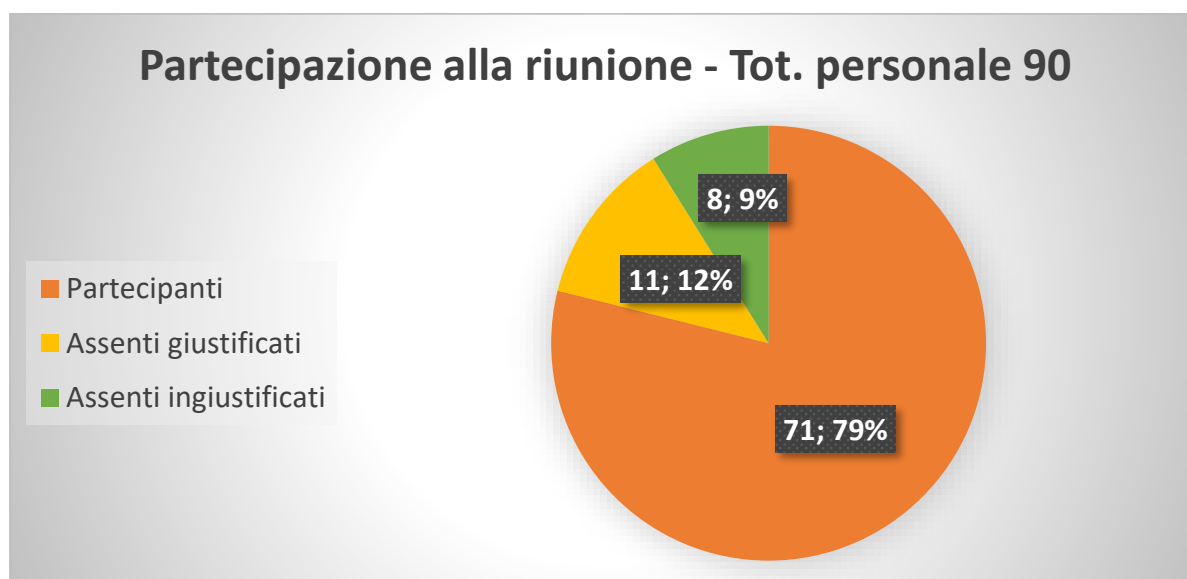
Dalla totalità dei dati riguardanti i clienti della Cooperativa risulta un'ottima soddisfazione generale, come vediamo dal grafico sottostante



LAVORATORI

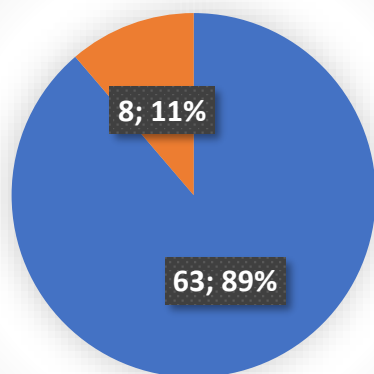
Il questionario si è svolto durante la riunione del personale in data 28.03.2024 in forma anonima.

Il totale del personale della cooperativa è di 90 persone con un totale di partecipazione vicino all'80%. Essendo stata la prima riunione di questa tipologia il risultato è da considerarsi buono.



Anche la partecipazione al questionario è stata soddisfacente dato che le risposte consegnate sono vicine al 90%.

Partecipazione al questionario - Tot. 71



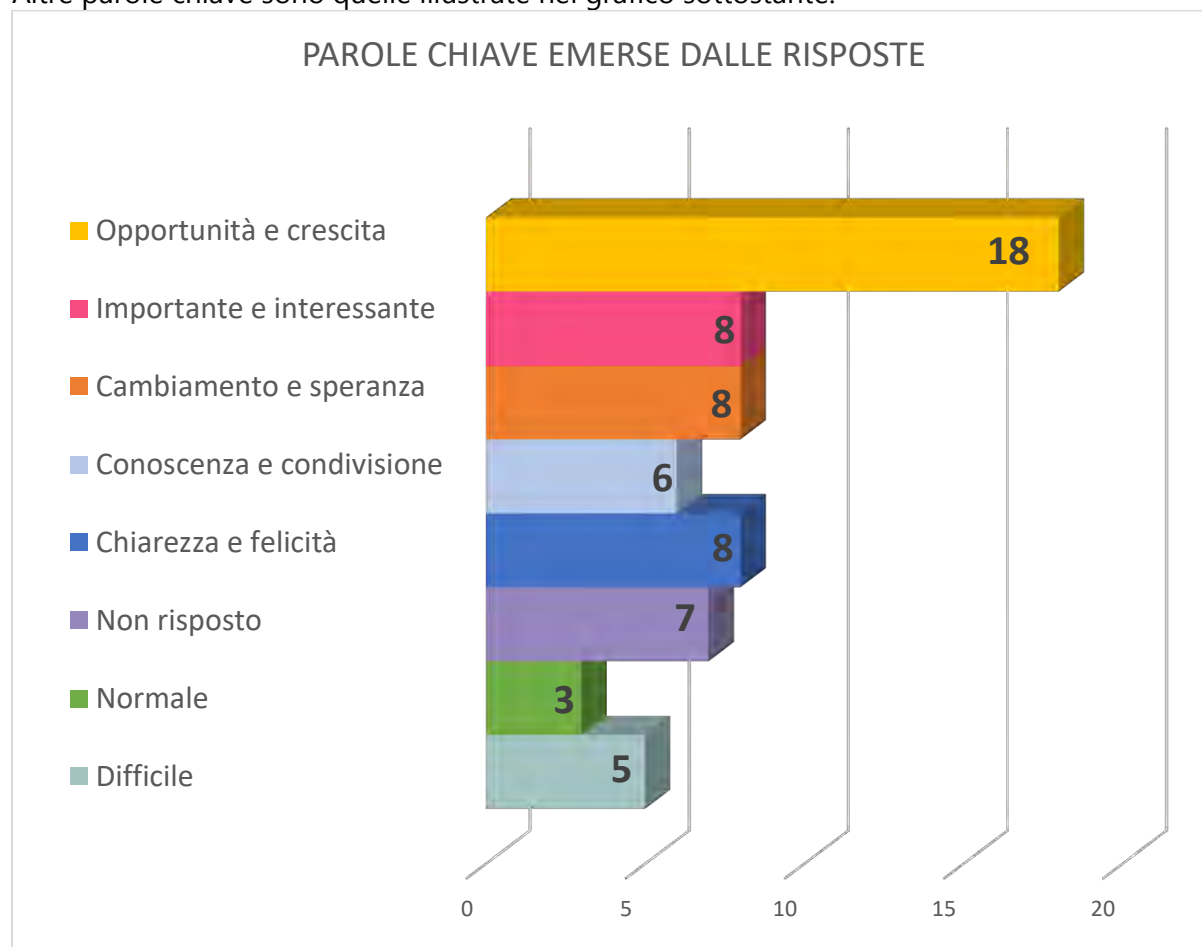
■ Risposte consegnate ■ Risposte non consegnate

In particolare è stato chiesto: *"È un momento di cambiamento in cooperativa...per te questo momento è..."*

Le risposte sono state raggruppate per parole chiave affini tra loro.

Ne è emerso che il momento di cambiamento per la maggior parte dei dipendenti è un'opportunità e una crescita.

Altre parole chiave sono quelle illustrate nel grafico sottostante.



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
90	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
38	di cui maschi
52	di cui femmine
14	di cui under 35
42	di cui over 50

N.	Cessazioni
23	Totale cessazioni anno di riferimento
8	di cui maschi
15	di cui femmine
6	di cui under 35
11	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
29	Nuove assunzioni anno di riferimento*
10	di cui maschi
19	di cui femmine
11	di cui under 35
9	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
6	Stabilizzazioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	73	17
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	12	4
Operai fissi	77	13
Operai avventizi	0	0
Altro	1	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	90	84
< 6 anni	43	32
6-10 anni	14	16
11-20 anni	15	18
> 20 anni	18	18

N. dipendenti	Profili
90	Totale dipendenti
1	Responsabile dell'area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
77	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
12	impiegati/e
0	apprendisti operai

Di cui dipendenti Svantaggiati	
32	Totale dipendenti
29	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
3	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
3	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

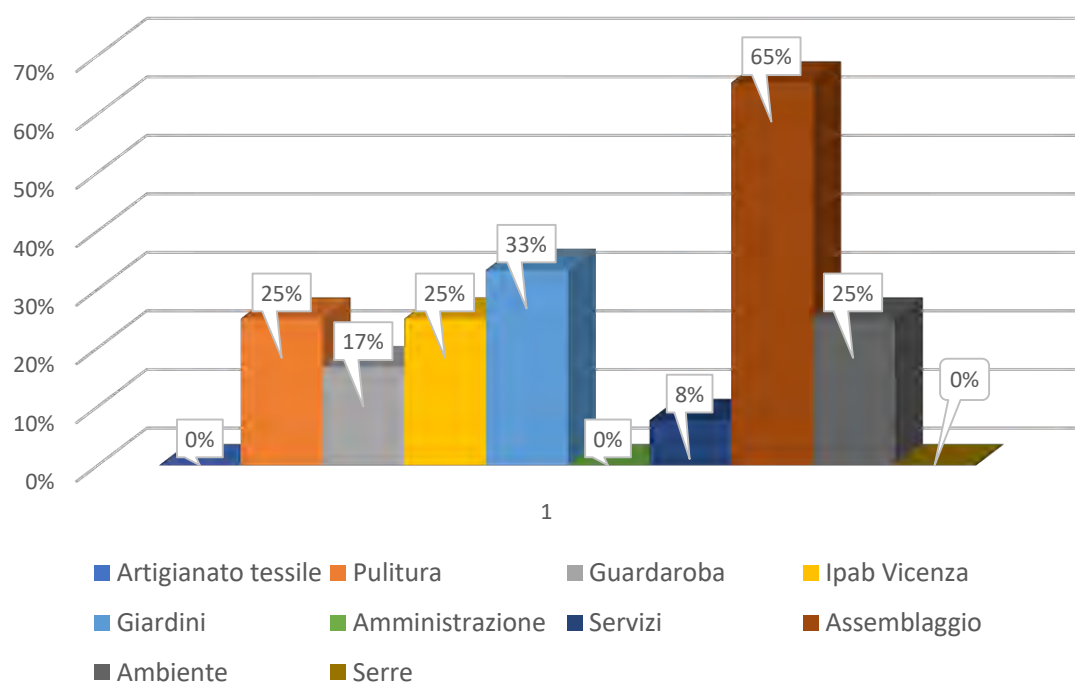
Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
6	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
35	Diploma di scuola superiore
41	Licenza media
7	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
32	Totale persone con svantaggio	29	3
19	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	19	0
8	persone con disabilità psichica L 381/91	7	1
2	persone con dipendenze L 381/91	0	2
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
3	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	3	0

Incidenza inserimento lavorativo nei settori/servizi



Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
22	Totale volontari
22	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecip.	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
4	Agg. carrelli elevatori semoventi con conducente – carrelli ind. semoventi	1	4	Si	95,00
16	agg. accesso e posizionamento funi su alberi mod B	2	8,00	Si	551,00
16	corso accesso e posizionamento funi siti naturali e artificiali mod A	2	8,00	Si	551,00
51	formazione e aggiorn. manipolazione alimenti	17	3,00	Si	720,00
64	formazione addetti ecocentro	16	4,00	Si	400,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
96	corso formazione ed informazione generale e specifica lavoratori	12	8,00	Si	1440,00
60	agg. corso formazione ed informazione generale e specifica lavoratori	10	6,00	Si	
4	corso formazione ed informazione specifica lavoratori	1	4,00	Si	

6	aggiornamento primo soccorso	1	6,00	Si	80,00
80	Agg. addetti antincendio	16	6,00	Si	1000,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
73	Totale dipendenti indeterminato	33	40
33	di cui maschi	24	9
40	di cui femmine	9	31

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
17	Totale dipendenti determinato	4	13
5	di cui maschi	2	3
12	di cui femmine	1	10

N.	Stagionali /occasionalni
0	Totale lav. stagionali/occasionalni
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari all'interno della cooperativa si pongono come soggetti di supporto ad attività ricreative e ludiche associate ad eventi della cooperativa per la comunità. Sono coinvolti anche in attività che includono casi di percorsi di formazione.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo NETTO
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	7.000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Retribuzione	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Il CCNL applicato ai lavoratori è il CCNL delle Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

54.121,69/11.512,74

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Attualmente sono previsti solo rimborsi spese a fronte di scontrini per spese attinenti al percorso**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Il Cerchio Cooperativa Sociale, così come indicato nell'art.2 dello Statuto, ha come mission di favorire e attuare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, come da L. 381/91 art 1 comma b) e art 4.

Gran parte delle attività lavorative della Cooperativa Sociale riguardano servizi che rispondono ai bisogni essenziali degli enti sul territorio quali ad esempio manutenzione del verde pubblico, servizio alle mense comunali, custodia del guardaroba nelle IPAB e assistenza al trasporto scolastico che nell'insieme genera un indotto economico importante.

La Cooperativa si propone come soggetto ospitante per attivare percorsi di inserimento attraverso tirocini proposti da enti promotori e accreditati, sostenuti anche da fondi regionali dedicati.

L'obiettivo generale minimo è mantenere l'occupazione esistente, sviluppando nuove capacità lavorative e cercando nuove commesse per giungere ad un aumento occupazionale. Finora la Cooperativa è riuscita ad intercettare nicchie di lavoro di tipo secondario, ma essenziale, contribuendo al recupero lavorativo di soggetti che altrimenti sarebbero fuori dal mercato del lavoro.

Il punto di forza de Il Cerchio Cooperativa Sociale è rappresentato dalla flessibilità operativa di reparto e di settore, che consente di ottimizzare le risorse rispetto alle esigenze dei clienti senza perdere di vista la scelta di favorire la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro di ogni singolo lavoratore. Rileviamo che persiste una prevalenza di personale femminile.

Continua a rafforzarsi il legame con il territorio; la Cooperativa è infatti presente e partecipa in modo attivo ai tavoli di regia e di lavoro con Enti pubblici, Associazioni e Comunità. nell'ottica di migliorare ed aumentare la visibilità della Cooperativa Sociale, abbiamo arricchito di contenuti la nostra pagina Facebook, postando foto ed attività dei momenti più significativi. Il Canale Social è stato utilizzato anche per promuovere corsi, laboratori pratici ed eventi che si sono svolti presso le Serre dei Carmini.

La Cooperativa Il Cerchio si suddivide nei settori di seguito elencati:

- **Inserimento lavorativo**
- **Area assemblaggio**
- **Area verde**
- **Area ambiente**
- **Area servizi**
- **Area tessile**
- **Serre**

SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO



Attuazione di percorsi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

La Cooperativa Sociale ha come impegno (oltre a quello di avere nella sua compagine lavorativa almeno il 30% di soggetti svantaggiati come indicato nella Legge 381/91 art 1 lett b e art 4) di promuovere e attuare percorsi di inserimento al lavoro di soggetti svantaggiati ai sensi della L. 68/99, attraverso progetti elaborati con enti pubblici e soggetti privati, nonché in collaborazione con altre cooperative sociali.

Il percorso può avere come oggetto varie tappe:

- L'osservazione e l'orientamento: per conoscere le potenzialità e le attitudini dei soggetti avviati al percorso
- Formazione in situazione: per stimolare un approccio positivo al lavoro e nelle relazioni con i colleghi, propedeutico ad un inserimento nel mercato ordinario oppure in cooperativa
- Tirocinio o l'assunzione, accompagnati da progetti di sostegno alla fragilità (es LPU Comune)

Le segnalazioni avvengono principalmente da parte di Enti invianti, siano essi SIL, Consorzio Comune, CPI, ecc... La nostra Cooperativa non è ente autorizzato a promuovere i progetti ma si pone come ente ospitante.

In seguito alla segnalazione da parte di un Ente inviante, l'inserimento lavorativo può avvenire in forma di tirocinio osservativo, formativo, finalizzato all'assunzione o all'inclusione o direttamente con una assunzione.

Il Responsabile degli Inserimenti Lavorativi è la figura che segue e coordina le attività delle altre figure coinvolte negli inserimenti: tutoraggi, affiancamenti, verifiche, gli adempimenti contrattuali, i rapporti con gli invianti.

L'attività del servizio è certificata ISO9001/15 dal 2016 ed è svolta sulla base di una procedura definita e verificata.

Il tirocinio è lo strumento principale per favorire la conoscenza del mondo del lavoro e dà modo alla persona di approcciarsi in modo graduale alle dinamiche lavorative, individuando, grazie all'accompagnamento in cooperativa e alla sperimentazione le proprie capacità e stimolando la propria voglia di fare. Grazie alle verifiche periodiche si cerca di far emergere le attitudini dei soggetti svantaggiati nell'operatività quotidiana.

Ad esempio: nella gestione dei tirocini, acquisisce dall'Ente inviante un Progetto Individuale, che mantiene costantemente monitorato attraverso l'affiancamento diretto sul lavoro anche tramite i tutor, colloqui individuali con la persona e colloqui di verifica con i tutor. Il tutor, incaricato di volta in volta a seconda del settore e del tipo di progetto, ha il compito di agevolare l'inserimento del tirocinante nell'ambiente lavorativo condividendo la finalità del progetto, al fine di consentire lo svolgimento delle attività secondo le previsioni formulate.

Durante il percorso sono previsti momenti di riscontro e condivisione con l'Ente inviante fino ad arrivare alla verifica di fine tirocinio, in cui viene definito il proseguo o la chiusura dello stesso o, se possibile, l'assunzione della persona.

Da gennaio a dicembre 2022 le persone in tirocinio sono state 4 e si sono poste le basi per procedere all'assunzione di una di queste nei primi mesi del 2023.

Dal momento in cui una persona viene assunta in Cooperativa, gli obiettivi generali associati all'acquisizione delle capacità lavorative e relazionali nel contesto lavorativo sono verificati periodicamente tramite appositi strumenti operativi certificati dal sistema di qualità ISO 9001:2015.

Anche per gli inserimenti lavorativi storici viene predisposto un progetto personalizzato di mantenimento, annualmente verificato ed aggiornato. È infatti importante sottolineare che l'accompagnamento delle persone non si esaurisce con il definitivo collocamento al lavoro. Anche il tipo di lavoro offerto può cambiare nel tempo e può esserci la necessità di riqualificare la persona o rimodulare orari e spazi lavorativi.

Un ulteriore incentivo alla promozione di percorsi di inserimento lavorativo presso la Cooperativa è dato dalla applicazione dell'ART. 14 del D.lgs. 276/03, con il quale le aziende possono assolvere parzialmente agli obblighi occupazionali previsti dalla legge 68/99 in materia di collocamento mirato.

Questo permette alle aziende obbligate di sottoscrivere una convenzione con la cooperativa che preveda il conferimento di una commessa di lavoro per un valore tale da coprire l'assunzione diretta in cooperativa del soggetto svantaggiato con particolari difficoltà di inserimento nel mercato ordinario.

I vantaggi dell'Articolo 14 sono molteplici:

- Per l'azienda: dimostrare responsabilità sociale d'impresa; adempiere ai propri obblighi occupazionali senza incorrere in sanzioni; usufruire di un servizio di selezione e formazione svolta in sinergia tra cooperativa e collocamento mirato; avere un nuovo partner per la propria attività.
- Per la cooperativa: perseguire la propria mission, accompagnare al lavoro persone con difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario e aprire a nuove opportunità e occasioni di lavoro.
- Per la persona assunta: essere accompagnato in percorso di crescita professionale su misura dei propri bisogni lavorativi specifici, essere inserito in un ambiente più protetto e inclusivo.

A dicembre 2022 le persone assunte in Cooperativa con Art. 14 sono 4 e si sono poste le basi per ampliarne ulteriormente il numero nei primi mesi del 2023.

Il Settore Inserimento Lavorativo è poi coinvolto in azioni di politiche attive promosse dalla Regione a favore di soggetti che necessitano di appositi interventi di sostegno che favoriscano l'inclusione sociale e lavorativa.

In collaborazione con il Comune possono essere quindi attivati progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di persone disoccupate e in condizione di particolare fragilità, attraverso lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità, con l'obiettivo di promuovere l'attivazione sociale e lavorativa della persona favorendone l'integrazione sociale.

La Cooperativa è convenzionata con il Tribunale di Vicenza e accoglie persone in regime di Messa alla Prova, che svolgono presso il Settore individuato lavori socialmente utili in cambio della sospensione del procedimento penale per reati minori per i quali sono imputate.

La Cooperativa, attraverso specifiche convenzioni con gli Istituti di Istruzione Superiore del territorio, accoglie presso i propri Settori studenti in PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) per lo svolgimento di stage di tipo formativo e di orientamento, creando occasioni di sviluppo di interessi, valori e aspirazioni in campo lavorativo.

In tutti i Settori, la produzione viene coniugata con il rispetto della persona, delle sue difficoltà, capacità e potenzialità. L'inserimento di persone fragili in contesti dove sono garantite tutele e tutoraggi rappresenta uno strumento per favorire l'autonomia e l'affermazione della persona sulla base dell'uguaglianza, del rispetto, delle differenze e dell'accettazione della diversità come occasione di innovazione e crescita.

AREA ASSEMBLAGGIO



L'area di assemblaggio de *Il Cerchio Cooperativa Sociale* opera in via Gasdotto ovvero nella *zona industriale di Valdagno*.

Nell' area di assemblaggio sono impiegati una ventina di addetti di *cui il 58% è costituito da persone svantaggiate*.

L'obiettivo dell'area di assemblaggio è quello di *garantire la piena occupazione degli addetti* attraverso la lavorazione delle commesse affidateci dai nostri clienti privati e favorire il nascere di *nuove occasioni di occupazione* per inserimenti lavorativi, tirocini e progetti

che aiutino il reinserimento nel tessuto produttivo della fascia più debole della popolazione.

Attraverso una struttura organizzativa costituita dal *responsabile dell'area, il responsabile operativo, i capi squadra e il responsabile degli inserimenti lavorativi* si lavora in team per mettere ogni lavoratore nelle condizioni migliori per svolgere in sicurezza e serenità la propria mansione cercando di cogliere ed esaltare le attitudini di ciascuno e mediando affinché il risultato lavorativo sia compatibile con le richieste del mercato.

Il primo tentativo che si compie in assemblaggio è quello di *responsabilizzare il lavoratore* affinché si senta parte di qualcosa e abbia a cuore il proprio lavoro curandone lo svolgimento e prendendosi cura degli spazi lavorativi, dell'attrezzatura e delle zone dedicate alle pause e al pranzo.

Il secondo tentativo è quello di *sensibilizzare le aziende private* affinché prendano coscienza che affidando commesse di lavoro ad una Cooperativa Sociale esse accrescono il proprio *valore etico e creano valore aggiunto per la comunità di appartenenza* in quanto la Cooperativa Sociale si fa carico di accogliere e "avviare al lavoro" i cittadini con maggiori difficoltà di trovare impiego.

Quest'ultimo tentativo rappresenta probabilmente per la Cooperativa Sociale la sfida più difficile ovvero quella di portare la nostra struttura a confrontarsi con il mercato e a *crescere in professionalità e in organizzazione*.

Questo è a grandi linee lo scenario in cui si trova ad operare l'area di assemblaggio della nostra Cooperativa Sociale, tante difficoltà e problematiche ma anche la soddisfazione di dare la possibilità a tutti i lavoratori di ottenere *pari dignità attraverso il proprio lavoro*.

L'area di assemblaggio per perseguire i suoi obiettivi può ricorrere ad alcuni strumenti come le *convenzioni ex art.14* con le quali le ditte clienti possono essere parzialmente esonerate dall'obbligo di assunzione di personale con disabilità in cambio di commesse lavorative affidate alla Cooperativa Sociale.

Il Cerchio Cooperativa Sociale può vantare all'interno dell'area di assemblaggio ben *sei convenzioni art. 14* stipulate con importanti realtà del territorio

Scendendo nel particolare la nostra area di assemblaggio si occupa delle seguenti attività:

- Termoformatura con macchinari 4.0 di ultima generazione
- Imbustaggio verticale "Flowpack" di viteria, componentistica e accessori anche qui attraverso l'uso di macchinari di ultima generazione
- Servizio di stampa di etichette ed etichettatura di qualsiasi prodotto (attività di co-packer)
- Inscatolamento con l'utilizzo di macchine nastratrici automatiche
- Costruzione di espositori per GDA
- Assemblaggio a banco, meccanico e elettromeccanico con strumenti di precisione certificati
- Fustellatura con presse oleodinamiche a bandiera

Il 2023 per l'area assemblaggio è stato un anno complesso e impegnativo per diversi fattori.

La quasi totalità dei nostri clienti ha registrato una *contrazione importante del fatturato* e ha ridotto notevolmente il volume delle commesse esternalizzate.

Per contrastare questa diminuzione delle ore lavorate nella nostra area di assemblaggio durante il 2023 si è cercato di implementare la ricerca di potenziali clienti estrapolando da una piattaforma i nominativi delle aziende sul territorio che avessero un codice ateco compatibile con le lavorazioni che già svolgiamo in assemblaggio

Abbiamo così iniziato un'attività di mail marketing che ha evidenziato la criticità del momento per molte delle aziende contattate che si trovano ad affrontare problematiche dettate dalla grande incertezza che pervade i mercati a causa dei conflitti e dell'instabilità politica diffusa

Per il periodo natalizio ci siamo nuovamente messi in gioco *realizzando confezioni natalizie* per i nostri clienti.

Questa attività è stata resa possibile da una collaborazione tra l'area assemblaggio, l'area tessile, le serre dei carmini e la Cooperativa Sociale Canalete.

Grazie a questa inedita partnership abbiamo immesso sul mercato un centinaio di confezioni che i nostri clienti hanno acquistato per omaggiare dipendenti e aziende clienti.

Questo tipo di interventi e il ricorso seppur in maniera lieve alla FIS (Fondo d'integrazione salariale) ha permesso all'area di assemblaggio di mantenere pressoché invariati i livelli occupazionali per il 2023 anche se la preoccupazione per il futuro rimane una grande costante.

La complessità di quest'anno è derivata anche da una ristrutturazione aziendale importante che ha coinvolto tutti i settori nessuno escluso, l'area assemblaggio si è quindi dotata di un nuovo organigramma e funzionigramma che ha visto tra le principali novità la nomina di un responsabile operativo per rafforzare la struttura del reparto.

AREA VERDE



Il settore verde è uno dei settori trainanti della cooperativa e che nel bilancio economico ha un peso importante, sia nelle voci dei ricavi, sia nelle voci dei costi.

Per quanto riguarda i Ricavi il portafoglio clienti dei giardini è caratterizzato da enti pubblici e da clienti privati, quasi tutti gestiti direttamente da noi e solo alcuni gestiti attraverso il Consorzio Prisma.

Ci occupiamo di manutenzione del verde orizzontale soprattutto nella stagione estiva, da aprile a fine ottobre, consistente nelle attività di sfalcio dell'erba, di potature delle siepi e delle piante ornamentali, di concimazioni,

dei trattamenti antiparassitari. In particolare, d'inverno ci occupiamo di potature sia su piccoli che grandi alberi.

Ci siamo negli anni specializzati in lavori su alberi con la tecnica del tree-climbing, con personale abilitato, formato e con molti anni di esperienza. Eseguiamo lavori di alta specializzazione, quali abbattimenti controllati tramite posizionamento in fune e consolidamenti dinamici e statici su grandi alberi.

Interveniamo anche su alberi da frutto, su olivi e su castagni di produzione. Veniamo chiamati anche per interventi boschivi.

I nostri enti pubblici appaltanti principali sono enti pubblici della vallata, degno di nota è il nostro appalto di manutenzione del verde del Parco La Favorita nel Comune di Valdagno per la sua vastità e per il suo patrimonio arboreo.

La presenza di Alberi monumentali e di un patrimonio arboreo stimato oltre i 20 milioni di euro di valore paesaggistico ed ecologico fanno sì che la loro gestione risulta essere molto complessa ed impegnativa. Viene richiesto un elevato grado di professionalità sia nella progettazione dei piani di intervento sia nell'operatività.

Nei mesi invernali, abbiamo avuto l'opportunità di mettere in campo tutte le nostre forze e la nostra competenza per portare a termine molti cantieri di lavori sugli alberi sia in ambito pubblico che privato. Il risultato è stato soddisfacente perché siamo riusciti ad eseguirli tutti nei termini previsti e con ottimi risultati di resa.

Le squadre di lavoro hanno dimostrato una buona organizzazione ed autonomia, lavorando costantemente in sicurezza e permettendo di affrontare più cantieri rispetto al previsto di inizio inverno. Abbiamo constatato una crescita professionale anche nella manodopera generica, dando loro maggiore responsabilità e occasioni di portare avanti dei lavori in totale autonomia su supervisione del responsabile di settore.

I clienti privati degli anni precedenti hanno riconfermato il servizio di manutenzione ordinaria del verde anche nel 2023 e nel corso dell'anno se ne sono aggiunti degli altri anche di rilevante entità.

Nel 2023 è proseguita la formazione in modo da mantenere gli standard di sicurezza e le abilitazioni tecniche professionali.

Al fine di migliorare l'efficienza organizzativa abbiamo cominciato un percorso di definizione di nuovi ruoli nel settore, quali il responsabile operativo e i capi squadra, senza modificare l'organizzazione delle squadre.

E' stato tradotto in assunzione a tempo determinato quello che nel 2022 era stato un tirocinio, mentre sono confermati gli inserimenti lavorativi storici.

AREA AMBIENTE

Gestione ecocentri



Le attività di gestione dei nostri operatori all'interno degli ecocentri comprendono:

1. Programmazione delle attività;
2. Apertura giornaliera ecocentro;
3. Gestione fase di conferimento da parte dell'utenza;
4. Gestione ordinaria ecocentro;
5. Gestione svuotamenti;
6. Chiusura giornaliera ecocentro;
7. Gestione formulari

I centri di raccolta sono un servizio pubblico, la loro gestione ha bisogno di garanzia sia in termini di qualità del servizio erogato che in formazione del personale.

La gestione dei rifiuti conferiti dagli utenti viene eseguita nel rispetto delle procedure e delle norme di sicurezza e di emergenza riferite alle normative vigenti.

In collaborazione con Cooperativa Insieme è stato attivato un progetto che prevede l'inserimento in ecocentro di un container destinato allo stoccaggio di materiale in buono stato al fine di rimettere in circolazione il bene tramite il riutilizzo.

Servizi ambientali

I servizi comprendono:

1. lo svuotamento dei cestini stradali ubicati nel Comune oggetto del servizio

2. pulizia con ausilio di soffiatore e pulizia manuale di marciapiedi e cunette
Questi servizi vengono svolti nei Comuni di Valdagno e di Cornedo Vicentino.

La Cooperativa si occupa di sviluppare percorsi di Educazione Ambientale nelle scuole del territorio attraverso progetti specifici.

Raccolta indumenti

La raccolta indumenti è un settore storico per la nostra Cooperativa e consiste nel servizio di raccolta indumenti usati da cassonetti stradali dislocati su vari Comuni sia della Valle dell'Agno che in altri Comuni.

Raccogliamo indumenti usati da circa 80 cassonetti stradali e lavoriamo in sinergia e collaborazione con le altre Cooperative di Tessuto Sociale: Insieme Coop. Sociale e Cooperativa Ferracina. Tessuto sociale è il marchio a cui aderiamo (www.tessutosociale.it), che ne identifica i valori etici, sociali ed ambientali.

L'intero settore ambiente è oggetto di certificazioni Iso 14001 e Iso 9001 questo a garanzia del rispetto di standard sia qualitativi che ambientali dell'operato della nostra cooperativa. Nei vari ambiti del settore Ambiente si tutela l'inserimento di personale svantaggiato formandolo adeguatamente e affiancandolo nel suo percorso lavorativo.

AREA SERVIZI



L'origine di questo settore, per alcuni servizi, si colloca nei primi anni di vita della cooperativa, in alcuni casi per volontà di trovare forme di collaborazione fra pubblico e privato che potessero offrire spazi lavorativi anche per persone diversamente abili.

Nel corso del tempo la continuità o l'ampliamento di questo settore si è adeguato al cambio della normativa che regola il mercato degli affidamenti nel rispetto del codice appalti.

Le attività si svolgono nei seguenti ambiti:

- Servizio presso le strutture scolastiche ovvero le mense periferiche che comprende lo scodellamento dei pasti e il riordino degli ambienti dopo la pausa pranzo degli alunni
- Servizio di guardaroba e lavanderia presso IPAB Villa Serena e IPAB di Vicenza comprendente la gestione completa della biancheria degli ospiti, dalla presa in carico della lavanderia fino al riposizionamento della biancheria pulita nell'armadio
- Servizio di pulizia e sanificazione presso edifici pubblici e privati modulata a seconda delle necessità e della richiesta. Questo ramo del settore nell'ultimo anno si è ampliato cercando di investire sui cantieri continuativi.

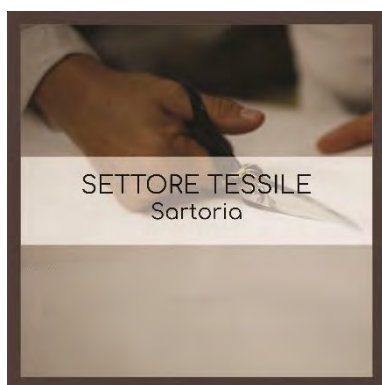
E' un macrosettore che nella sua interezza vede coinvolte circa 30 persone, estremamente consapevoli dell'importanza di operare in modalità che salvaguardino la propria e l'altrui integrità.

Sono servizi che riescono ad offrire occasioni di lavoro anche per persone con difficoltà che, se inserite in un gioco d'insieme, trovano opportunità di esprimere tutte le loro potenzialità. Il progetto di Cooperativa di fare integrazione fra le persone, nel senso più ampio del termine, ben si colloca in questo servizio dove sono presenti provenienze , etnie e religioni diverse che, grazie alla "reciprocità" fra le persone, diventano ricchezza comune.

AREA TESSILE

L'Area Tessile comprende il Laboratorio di Sartoria, la Pulitura lavanderia, il Reparto Campionario, tutte attività che trattano articoli e servizi collegati al mondo dell'abbigliamento, arredo casa, biancheria e lavorazioni conto terzi.

Pulitura Lavanderia Stireria



Struttura attrezzata per il lavaggio, sanificazione e stiro per piccoli privati, Aziende e Pubbliche Amministrazioni, integrata nello stabile storico di Viale Regina Margherita 1 a Valdagno, attiguo alla Biblioteca Civica in prossimità del Centro Storico.

Viene offerto il servizio classico della pulitura ad acqua e a secco con relativo stiro dei beni, vi prende parte un team di 4 addetti che eseguono lavaggi con macchinari e attrezzatura specifici, il trattamento si conclude solitamente con lo stiro e finitura dei beni.

Il processo è composto da cicli di lavorazioni che per la dimensione degli impianti e attrezzature non è a livello 'industriale' ma più adeguato ad una realtà di cittadina.

Prosegue nel 2023 il "Servizio Deposito" che permette ai clienti di affidarci beni voluminosi (soprattutto piumini da letto e tappeti) per la custodia nelle stagioni di non utilizzo presso i locali della struttura al riparo da luce e umidità.

Nella normale ciclicità stagionale la Pulitura vede coinvolte anche figure con fragilità di altri Settori che riescono ad esprimere con la loro professionalità ed esperienza, manualità e qualità.

L'attenzione nella scelta dei prodotti detergenti e metodi di trattamento è finalizzata al minor impatto possibile sull'ambiente.

Laboratorio di Sartoria

Laboratorio di Sartoria e relativa attività di negozio, operativa in Galleria Dante nr 25 a Valdagno in prossimità del centro Storico.

Vi trovano lavoro 3 addetti fissi che si occupano di realizzare articoli di arredo casa e biancheria per il privato e le aziende. Nel 2023 il noto servizio di Riparazioni cresce in volumi di articoli, ore e fatturato, confermando il posizionamento. Punto di forza, si riconferma quale attività classica e tipica delle sartorie tradizionali del territorio oramai in via di estinzione a causa delle incidenze dei costi e delle tipologie di materiali che rendono 'poco riparabile' il moderno capo di abbigliamento.

L'attività principale distintiva è la realizzazione di manufatti artigianali con lavorazioni personalizzate e su misura, con utilizzo di materie prime di qualità o comunque di scelta dei nostri Clienti, la caratteristica che ci distingue è che *per ogni oggetto c'è un progetto*.

In particolare il 2023 si rivela l'anno del 'cambio veste' per la Sartoria che investe sulla manualità e sulle competenze e sotto la guida di un nuovo modello organizzativo, ottiene una risposta positiva in termini di richieste ordini per tendaggi su misura e ripristino di tappezzerie di poltrone e divani.

A fine anno la collaborazione con il settore Assemblaggio, Serre dei Carmini e la Cooperativa Canalete rende possibile l'ideazione, realizzazione e commercializzazione di un centinaio di confezioni Natalizie che vengono vendute a nostri clienti fornitori e aziende private. L'iniziativa concilia e promuove le collaborazioni sul territorio in un momento storico contraddistinto da restrizioni delle commesse di lavoro per i vari settori e creano una nuova occasione di impiego.

Si inizia anche a comunicare allestendo le vetrine con uno stile nuovo, omogeneo e coerente con gli altri settori della Cooperativa, frutto di un rinnovato bisogno di visibilità che possa essere esteso anche a nuove collaborazioni con altre attività del territorio.

La Sartoria comprende al suo interno la perla delle lavorazioni artigianali: la Scuola di Ricamo con la quale si intende mantenere viva la tradizione dell'arte e farla conoscere a livello Nazionale essendo una attività pluripremiata.

Campionario

Campionario, reparto di lavorazione delle 'Cartelle Colori' presso lo stabile in Zona Industriale di via Gasdotto Valdagno.

E' uno spazio attrezzato e adibito alla composizione delle cartelle colori per il mondo della moda e abbigliamento e per aziende che commercializzano accessori di varia natura.

Nel reparto trovano spazio le fasi di taglio, applicazione e rifinitura delle cartelle nei vari formati e dimensioni, la collaborazione con Fornitori esterni completa e garantisce un servizio 'chiavi in mano' dove il Cliente può partire dalla sua Idea e arrivare al prodotto finito.

Creatività, grafica, velocità e manualità sono elementi che fanno la differenza in un mercato dove attivare la manodopera non è così sempre semplice in ragione della forte stagionalità.

Il continuo confronto e la disponibilità tra i Responsabili di Area e dei Settori della Cooperativa fa sì che si riesca a posizionare le risorse nei tempi e modi migliori.

LE SERRE



Le serre, prima sede operativa de Il Cerchio Cooperativa Sociale, nascono da un grande intuito e determinazione. avviare attraverso un luogo fatiscente, un percorso di rinascita delle persone, di riqualificazione del fare ma anche un banco di prova per la compagine sociale che possa dare vita a nuovi stimoli, percorsi lavorativi protetti e dignità delle persone.

Le serre oggi ospitano un orto biologico, un giardino aromatico, un sistema di compostaggio aerobico e un'aia con pochi animali di cortile che fanno sì che questa cornice possa ricreare un piccolo ecosistema sostenibile.

Il recupero di conoscenze e mestieri passati, la valorizzazione dei saperi dei più saggi, l'etica del riuso e della salvaguardia dell'ambiente, si incontrano proprio qui alle serre, e vogliono essere una risposta concreta, proponendo sempre più laboratori e corsi per adulti e bambini, per scuole e gruppi, che insegnino e mettano in luce questa arte dimenticata del fare e valorizzare.

Ad oggi parte anche il Laboratorio di Riuso Creativo, che vuole essere stimolo per le nostre comunità a mettersi in gioco fino in fondo sulla parte ambientale di diminuzione dei rifiuti, con piccoli gesti estremamente efficaci.

Al via anche il nuovo progetto Contrade, che vede coinvolte le scuole, i giovani, le università, per un bene comune. Nel 2023 infatti ha preso il via la prima edizione di 'The School of Filò', iniziativa internazionale di natura culturale e didattica mirata all'esplorazione dei contesti di contrada unici nel territorio della Valle dell'Agno.

Il Progetto si propone di aprire le contrade e farle conoscere ad un pubblico più ampio, non solo locale, creando reti di partenariato tra enti, associazioni e organizzazioni locali.

Il ridar vita a borghi e contrade, analizzare gli aspetti cardine di queste piccole comunità per cogliere i saperi, l'esempio e il modello di vita in contrada che ad oggi, sono ancora l'esempio concreto di comunità e sostenibilità.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- valorizzare un programma eventi, lezioni, corsi e laboratori pratici.

- rivalorizzare e tramandare abilità manuali e conoscenze della tradizione locale.
- creare un ambiente inclusivo e di mutuo/aiuto adatto al dialogo e allo scambio intergenerazionale.
- supportare pratiche che puntino alla sostenibilità ambientale, biologica e riutilizzo dei materiali.
- creare uno spazio per la condivisione delle competenze.
- Avviare progetti e pacchetti di sviluppo per scuole elementari e medie, anche rispetto a situazioni di disabilità.
- Co-progettare e dare continuità ad iniziative che vedono coinvolte università di Londra e scuole superiori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
2	soggetti con dipendenze L 381/91	0	2
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2	0

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La Cooperativa, convenzionata con il Tribunale di Vicenza, accoglie persone in regime di messa alla prova e lavori pubblica utilità che svolgono attività non retribuite nei settori individuati idonei.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Gli outcome sono frutto di una collaborazione sinergica tra la Cooperativa e gli enti del territorio che hanno in carico la persona.

Per l'anno 2023:

- **Assunzioni:** nr 5 addetti L. 68 di cui:
 - o 2 assunzioni legate ad art. 14 (trasformazione di tirocini)
 - o 1 assunzione di breve durata (3 mesi)
 - o 2 assunzioni a tempo determinato in Ambiente e Servizi
- **MaP Lpu:** 3 soggetti in percorso hanno concluso il percorso di attività non retribuita in convenzione con il Tribunale di Vicenza
- **Tirocini:** 3 tirocini a 3 mesi in convenzione Prisma di cui:
 - o 2 per soggetti in carico al SERD Valdagno
 - 1 di questi con buone prospettive per una proroga nel 2024
- **PCTO:** 1 alternanza scuola lavoro di 1 mese inserito in Campionario, per il quale è stato previsto un progetto ad hoc, ripetibile.
- **Tirocini inclusione** sostenuto da Silas Ulss 7Pedemontana: continua in convenzione con buon esito nel settore Assemblaggio.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La Cooperativa è in possesso delle Certificazioni di qualità ISO 9001:2015 e 14001:2015 per i processi di:

- Progettazione e gestione di servizi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- Servizi di pulizia e sanificazione degli ambienti;
- Gestione di centri di raccolta rifiuti;
- Servizi ambientali di pulizia urbana;
- Servizi di raccolta stradale e stoccaggio di indumenti;
- Servizi di manutenzione delle aree verdi

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Nessuno

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	29.687,58 €	11.557,84 €	2.667,51 €
Contributi privati	1.000,00 €	4.243,85 €	11.081,15 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	5.486,79 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	811.272,26 €	930.385,31 €	923.458,88 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	316.413,59 €	307.524,48 €	290.620,70 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.023.501,44 €	1.125.507,35 €	1.051.867,05 €
Ricavi da Privati-Non Profit	31.980,82 €	32.524,94 €	17.776,29 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	265.467,46 €	204.812,44 €	157.979,39 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	49450,00 €	48.700,00 €	53.950,00 €
Totale riserve	1.475.998,33 €	1.420.253,49 €	1.403.503,05 €
Utile/perdita dell'esercizio	12.368,86 €	57.443,84 €	17.268,44 €
Totale Patrimonio netto	1.537.817,19 €	1.526.397,33 €	1.474.721,49 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	12.368,86 €	57.443,84 €	17.268,44 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	35.000,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	7.269,28 €	52.788,98 €	14.042,64 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	47.250,00 €	46.475,00 €	51.700,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	2.150,00 €	2.150,00 €	2.175,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	50,00 €	75,00 €	75,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023	2022
cooperative sociali	0,00 €	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.507.517,43 €	2.622.043,00 €	2.484.546,72 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.836.082,69 €	1.827.139,11 €	1.766.267,31 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	894,42 €	920,87 €	633,00 €
Peso su totale valore di produzione	73,26 €	69,72 %	71,12 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2023:**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	92.092,03 €	92.092,03 €
Prestazioni di servizio	811.272,26 €	982.529,02 €	1.793.801,28 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	562.742,26 €	562.742,26 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	811.272,26 €	1.637.363,31 €	2.448.635,37 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	845.171,63 €	33,71 %
Incidenza fonti private	1.662.345,80 €	66,29 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

non è prevista raccolta fondi

Rendicontazione socio-economica anno 2023

Di seguito, oltre a rendicontare la distribuzione dei ricavi, si evidenziano gli stakeholders che interagiscono con la cooperativa per arrivare alla realizzazione della propria mission

Vendite									
			anno 2022		anno 2023	Stakeholders	anno 2022	anno 2023	
Ricavi da vendite			2.600.755		2.448.636				
da clienti Enti Pubblici	930.385			811.272		Pubbliche Amministr.			
da clienti aziende	1.362.845			1.320.950		aziende			
da clienti privati	307.524			316.413		cittadini			
Variaz. Riman. Finali Pr. Finiti			-759,28		-2360,65	fornitori			
							2.599.995	2.446.275	
Ricavi altre attività									
Ricavi progetti pubblica utilità							0	0	
Contributi									
contributi c.to capitale			5000		5000,00	Pubbliche Ammin			
contributi in c.to esercizio			6511,2		24687,73				
Contributo destinazione 5 per mille			2573,85			cittadini			
Offerte			1670		1000,00				
							15.755	30.688	
Altri ricavi									
Altri ricavi, rimborsi, soprav. attive			6292,41		5679,23	vari			
(rimbor.assicurativi, vendita beni ammortizz...)									
							6.292	5.679	
Proventi vari									
Proventi da titoli			6088,51		8149,8	Istituti bancari			
Plusvalenze da titoli			0		1076,21				
Int. Attivi banc.			67,74		64,38			6156	9290
soprav.attiva rifer. una tantum rinnovo CCNL					23799,34	st.prev. e lavoratori		23799,34	
TOTALI RICAVI da distribuire								2.628.199	2.515.732

Costi di Produzione e gestione							
		anno 2022	anno 2023	Stakeholders	anno 2022	anno 2023	
Variaz. delle rim. Finali mat. 1^		4.012	-10.112				
Acqu. diversi (merci, serv., varie, st. conc., pubbl., cons)		316.746	287.102				
Servizi (manut., smalt. risul., sp. post., corsi e sicur.)		104.196	97.527	fornitori			
Assicurazioni		34.406	32.964	ist. assic.			
Consumi (acqua, met., enel., telef., benz.)		109.449	89.911	privati			
Affitti		49.031	48.095				
Sopraavv. passive		10.367	4.368				
					-628.207	-549.856	
Imposte e tasse		13.446	13.208	erario	-13.446	-13.208	
Valore aggiunto della gestione caratteristica							
Ammortamenti		83.440	82.578	fornitori	-83.440	-82.578	
Svalut. Crediti		1.657	747	clienti	-1.657	-747	
Minusvalenza Solidarfidi			1.162			-1.162	
Residuo totale ricavi da distribuire					1.901.449	1.870.504	
Valore globale aggiunto/ DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA							
Salari soci		940.247	1.007.523	soci/Enti prev.			
Oneri Sociali soci		197.993	217.812				
Rimborsi km. Soci		9.458	10.136				
TFR soci		86.754	75.255				
Costo sanità integrativa		3.470	3.410				
Soci conto ristoranti		35.000					
					1.272.922	1.314.136	
salari dipendenti		416.182	396.799	dipendenti/Enti p			
Oneri Sociali dipendenti		109.151	107.568				
rimborsi km. Dipendenti		479	774				
TFR dipendenti		28.237	26.456				
Costo sanità integrativa		1.100	1.100				
					555.149	532.696	
					-1.828.072	-1.846.832	
Manodopera interinale				privato			0
Collaboratori esterni (collab.+borsa lav.+voucher)		9.005	160	laboratori e Ist. Previd.	-9.005	-160	
Finanziatori (int. passivi)		1.501	3.115	Istituti bancari			
Oneri bancari		5.428	5.704				
					-6.929	-8.818	
risultato di esercizio					57.444	12.369	

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Il Cerchio Cooperativa Sociale è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ed è in possesso della certificazione ISO 14001:2015 e ISO 9001:2015 emesse da CSQA e consultabile sul sito Accredia.

Nell'ambito delle attività svolte ha contribuito alla preparazione per il riutilizzo con la raccolta indumenti, sottraendo materiale che sarebbe confluito in discariche per circa Kg. 385.261 All'interno della struttura di Valdagno di via Gasdotto, 9 vengono utilizzati i bicchieri di carta riciclabile e la colonnina per la distribuzione dell'acqua.

La Cooperativa ha

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
Educazione ambientale nelle scuole materne e elementari	15	2	16 Classi - 357 alunni

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

La Cooperativa Sociale Il Cerchio si è candidata nel settembre 2022 per il bando riguardante un servizio di "educazione ambientale" promosso da Agno Chiampo Ambiente.

Il progetto ideato dalla Cooperativa chiamato "Un, due, TRIS" Impariamo a Ridurre, riusare, riciclare" è stata innanzitutto un'opportunità per essere presenti nel territorio ma soprattutto nasce dal desiderio di trasmettere l'importanza del compito di ognuno di noi nel difendere l'ambiente e far capire che anche i ragazzi hanno un ruolo importante, a casa, a scuola e negli altri luoghi che frequentano.

Il progetto ha coinvolto 6 scuole dell'Infanzia e della Primaria per una età compresa tra i 2 e i 10-11 anni, ricadenti nei 22 Comuni soci di Agno Chiampo Ambiente durante l'a.s. 2022-2023. Il percorso di sensibilizzazione è stato realizzato nell'arco di 2 mesi, da GENNAIO a fine MARZO 2023.

Gli spazi utilizzati all'interno delle scuole come salone, aula multimediale, aula didattica hanno assunto una diversa modalità di utilizzo in relazione al numero di bambini, all'età e alla loro partecipazione.

A tutti gli alunni è stato proposto un percorso che inizialmente prevedeva una parte teorica, con l'obiettivo di far apprendere il significato della parola "rifiuto".

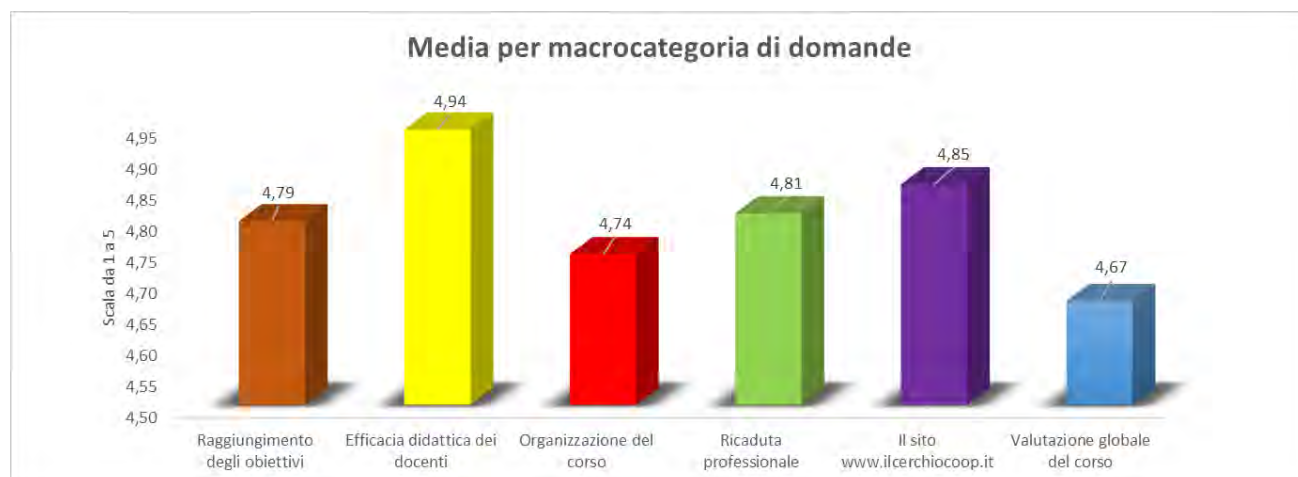
L'esperienza è stata di ascolto partecipato che potremmo riassumere citando la frase: *"nulla va buttato, tutto può essere riciclato."*

Al fine di valutare l'impatto dell'attività svolta, sono stati ideati due questionari, uno semplificato adatto ai bambini anche piccoli e uno più elaborato per le insegnanti. Tali questionari vogliono esaminare non solo la buona o meno riuscita del progetto ma anche relativi feedback.

Sono stati analizzati in particolare i questionari consegnati alle insegnanti.

Le domande sono state suddivise in macro categorie:

- Raggiungimento degli obiettivi
- Efficacia didattica dei docenti
- Organizzazione del corso
- Ricaduta professionale
- Il sito www.ilcerchiocoop.it
- Valutazione globale del corso



Su una scala da 1 a 5 le risposte medie per macro categoria di domanda sono tutte superiori al 4.5, quindi estremamente positive.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	92.090	kwh
Gas/metano: emissione CO2 annua	32.835	SMC
Carburante	19.427,06	Litri
Acqua: consumo d'acqua annuo	1320	Mc
Rifiuti speciali prodotti	989	Kg

Carta	14.370	Kg
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	1690	Kg

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nell'area Serre di via Carmini, che la Cooperativa ha in affidamento da parte del Comune di Valdagno sono proseguite le attività di:

- attivazione di laboratori pratici finalizzati ai gruppi dei centri estivi, dove i partecipanti hanno realizzato con le loro mani un oggetto.
- Co-progettazione di percorsi didattici con le scuole del territorio.
- Collegamenti con la Biblioteca dei Semi, Biblioteca Civica e Museo Civico che hanno dato luogo a diversi incontri di 'sensibilizzazione urbana' rispetto ai temi di sostenibilità ambientale rivolti alla cittadinanza.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico e coinvolgimento della comunità:

The School of Filò

Le attività e le iniziative vengono svolte solitamente nella vallata dell'Agno, una eccezione degna di nota è riferita al progetto 'The School of Filò' iniziato a cavallo del 2021/22 che ha visto coinvolti e partecipi un gruppo di lavoro composta da studenti universitari della Saint Martins di Londra, l'associazione Gruppo Area, il Liceo Artistico e le contrade oggetto di coinvolgimento e sperimentazione limitrofe a Valdagno.

È attiva e puntuale la condivisione del calendario delle attività con Enti pubblici e associazioni supportata dall'utilizzo in condivisione dei canali social e l'esposizione diffusa di locandine ad hoc.

Il progetto si propone di aprire le contrade e farle conoscere ad un pubblico più ampio, anche non locale, creando reti di partenariato tra contrade, organizzazioni locali, docenti studenti ed istituti universitari internazionali ed istituzioni Valdagnesi.

Questa settimana di scambio internazionale a Valdagno prende nome dall'antica tradizione veneta del "far filò", dove le famiglie di una volta, si incontravano nel fienile durante le fredde sere d'autunno e inverno, prima dell'avvento dell'elettricità e del riscaldamento.

Far filò voleva dunque descrivere sia l'azione del filare la lana, ma anche il "filare" rapporti di vicinato, trasmettere le conoscenze del luogo, e mantenere vivo un senso di mutualità e condivisione utile al benessere comune, e del territorio. Con il desiderio di creare nuovi momenti di condivisione e comunità, è nata questa settimana di scambio culturale, didattico progettuale, internazionale.

La prima edizione della Scuola del Filò si è tenuta nel marzo/aprile 2023 e ha visto un gruppo di 16 tra studenti e docenti in visita alla città di Valdagno e il contesto territoriale delle contrade Novella, Rossati, Lucchetta e Bergamini di Sotto.

Il progetto è in fase di studio per avviare la seconda edizione della Scuola, che vedrà la visita di 15/20 studenti.

A livello pratico, il progetto vuole creare nuovi prototipi - strategie, sistemi, test materiali, progetti - che permettano di identificare nuove opportunità di sviluppo, soprattutto declinate nei confronti delle future generazioni.

Con la collaborazione di un iniziale piccolo gruppo di contrade, il progetto è attualmente portato avanti dall'architetto e docente universitario Carlotta Novella, di origine Valdagnese, ora residente a Londra, con il contributo dell'associazione Gruppo Area, le Serre dei Carmini, Il Cerchio Cooperativa Sociale, lo studio di architetti Public Works e, per prima edizione della Scuola del Filò, anche il collettivo RESOLVE e gli atenei universitari Londinesi Central Saint Martins (UAL) e Architectural Association.



Gli studenti inglesi in visita presso la Contrada Rossati per la prima edizione della Scuola del Filò nel marzo 2023.

La Scuola del Filò ha come principale obiettivo la riscoperta dei sistemi semi-rurali di contrada, attraverso una chiave culturale, sociale e pedagogica. Gli obiettivi principali del progetto sono sei, e possono definirsi come segue:

- Creare uno scambio culturale e didattico a livello internazionale
- Riattivazione delle risorse culturali e comuni, in contrada, per la comunità locale e per la città

- Introduzione di nuove idee, utilizzi, prospettive e competenze
- Esplorazione della storicità e dei beni culturali locali della Valle dell'Agno
- Attivazione di ricettività di piccola scala in contrada, e divulgazione di attività turistiche localizzate
- Coinvolgimento e collaborazione diretta con associazioni locali

Riscontro sul territorio

Il riscontro raccolto nei confronti della prima edizione della Scuola del Filò si è rivelato positivo ed incoraggiante.

In numerose occasioni è stata espressa la speranza che il progetto possa essere riproposto negli anni avvenire, partendo dal 2024, con un incremento di scopo di progetto e con il desiderio di un rinnovato o maggior interesse da parte delle istituzioni locali e da parte del Comune di Valdagno.

Il valore del progetto è stato attestato attraverso il feedback ricevuto in conversazioni e comunicazioni, sia informali che ufficiali, con i diversi rappresentanti delle comunità, organizzazioni ed istituzioni che hanno avuto modo di collaborare o partecipare con il progetto durante la sua prima edizione nel 2023. La Scuola del Filò è stata definita "una bellissima opportunità per la contrada" e "l'occasione di avvicinarsi a diverse culture ed esplorare le proprie radici in modo creativo". In seguito alla conclusione della prima edizione nel 2023, l'Architectural Association di Londra si è espressa favorevolmente nei confronti di una seconda visita presso Valdagno nella primavera del 2024.



VALDAGNO Oggi arrivano 14 studenti e due insegnanti per aderire al progetto che coinvolge anche il Gruppo Area

I futuri architetti di Londra vanno a “scuola” di contrade

Guidati dalla docente valdagnese Carlotta Novella puntano a scoprire la vita dei borghi: «Reperire fondi da investire in progetti di rilancio»

Veronica Molinari

●● Investire nel territorio e nei suoi giovani. Questa volta partendo, o meglio ripartendo, dalle contrade. A lanciare il progetto “Contrade doc”, dove l’acronimo sta per denominazione di origine comunitaria, connessa o culturale, è Carlotta Novella. La docente valdagnese di 33 anni, ha lasciato la città laniera 11 anni fa dopo la laurea triennale in architettura allo Iuav di Venezia per specializzarsi in architettura partecipata e comunitaria alla Central Saint Martins dello Ual di Londra dove oggi è coordinatrice del primo anno.

Ma le radici rimangono salde e, lo scorso anno, ha iniziato a lavorare con il Gruppo Area presieduto da Luca Romano con l’idea di capire le opportunità di rilancio. Oggi arriveranno 14 studenti e due insegnanti della “Aa” ovvero l’Architectural association di Londra per esplorare le prime 5 contrade delle 196 esistenti con la settimana di scambio culturale e didattico “The school of filò” tra il dipartimento di architettura della “Aa”, due classi del liceo artistico Boccioni e le ser-



La docente Carlotta Novella (a.s.)

re dei Carmini gestite dalla cooperativa Il Cerchio. «Il contesto valdagnese è particolarmente delicato e stiamo ancora imparando a navigarlo - spiega Novella -. Il Gruppo Area è chiave in questa navigazione e molte persone dell’associazione, Luca Romano in primis, sono state disponibili a dedicarsi al progetto soprattutto in queste prime fasi di sviluppo».

“Contrade doc” non è solamente un progetto di studio, ma un laboratorio pratico con azioni concrete che vedranno nelle aule a cielo aperto l’intervento di realtà, come “La Foresta” di Rovereto o “La rivoluzione delle sepie” di Belmonte Calabro, che stanno già sperimentando la strada per recuperare luoghi o borghi oggi abbandonati per un vivere futuro

●● Le fasi di studio

Le bacheche mobili
Una settimana di progettazione. Tra gli obiettivi della “Scuola di filò”, a partire da oggi, ci sarà la costruzione di 4 prototipi di “bacheche mobili di contrada”. Un laboratorio che vedrà collaborare studenti del Boccioni e architetti di Londra con le contrade Lucchetta, Novella e Rossati di Sotto. Si inizierà con una visita di lavoro nella Città Sociale e nei 5 borghi che fanno da apripista al progetto. Domani dalle 10 alle 13, in sala Marzottini e alle serre dei Carmini, simposio dove rappresentanti di progetti italiani e internazionali racconteranno le loro esperienze nel creare accademie di comunità, laboratori progettuali partecipativi, programmi di scambio culturale tra l’Italia e l’Europa e progetti di ricerca. Il resto della settimana verrà dedicato a progettazione e costruzione delle bacheche, ciascuna disegnata per rappresentare una contrada, la sua storia e gli eventi o progetti che già la caratterizzano. Sabato, alle 11, visita guidata da contrada in contrada per l’inaugurazione delle bacheche. Ve.Ma.



Architetti in contrada Focus anche su quella di Bergamini di Sotto (a.s.)

sostenibile in una chiave di architettura rigenerativa.

«Il progetto nasce dalla necessità di ascoltare, osservare e capire come si sono evolute e si evolveranno in futuro le contrade, guardando al loro valore sociale, culturale e storico, e al loro significato quale luogo d’origine di una tradizione locale da preservare e trasmettere - aggiunge la docente -. Si sviluppa attraverso più azioni per formare una rete di partenariato tra enti e associazioni locali e internazionali, con l’obiettivo di identificare e raccogliere fondi regionali, nazionali e

europei da investire in progetti che hanno come destinatarie le contrade e le comunità di contrada». Un’idea che ha trovato sponda anche tra i rappresentanti delle contrade Lucchetta, Rossati di Sotto, Novella, Cecchetti e Bergamini di Sotto. Un punto di partenza per rianimare questi nuclei abitati sarebbe sicuramente riattivare le infrastrutture, come forni, fontane e corti. «Di così tante contrade, molte si sono spopolate in modo continuo a partire dagli anni Cinquanta», ha concluso Novella. ●

A seguito della 1° edizione della Scuola del Filò, il progetto ha anche ricevuto l’attenzione del Giornale di Vicenza con due articoli di Veronica Molinari che andavano ad introdurre il progetto e le sue intenzioni nei confronti delle contrade e Valdagno. Uno degli articoli leggeva “Il progetto nasce dalla necessità di ascoltare, osservare e capire come si sono evolute le contrade, guardando al loro valore sociale, culturale, e storico, e al loro significato quale luogo d’origine di una tradizione locale da preservare e trasmettere”.

La Scuola del Filò continua!

Con la speranza di portare avanti le attività e le intenzioni definite nella primavera del 2023, guardiamo al 2024. Stiamo infatti organizzando la nuova edizione della Scuola del Filò che vedrà gli studenti di Architettura inglesi in visita presso la Valle dell'Agno durante la settimana del 25 marzo.

GRAZIE DALLA SCUOLA DEL FILO



Gruppo Area
VALLE DELL'AGNO

ilOberchio
Comune di Oberchio
VALLE DELL'AGNO



BIKE 3 KING

TE
STE
MO
BILI

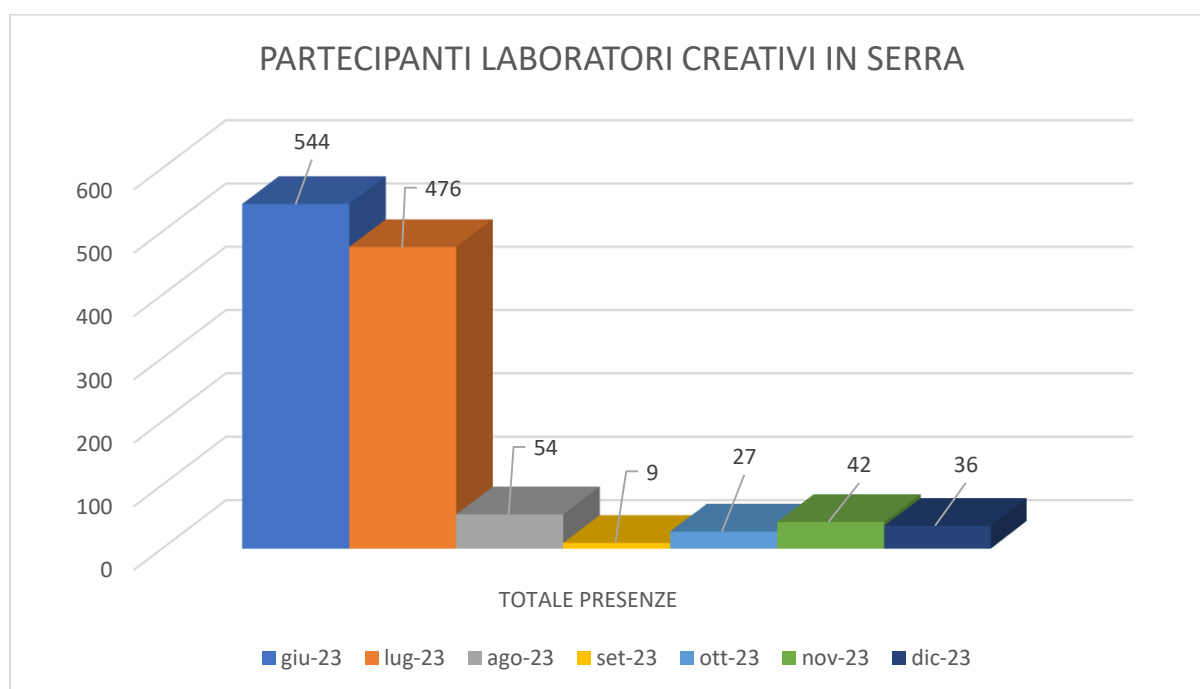


public
works

Andamento dei corsi e presenze

PARTECIPANTI LABORATORI CREATIVI IN SERRA

PERIODO DI RIFERIMENTO	NUMERO CORSI	BAMBINI PARTECIPANTI	TOTALE PRESENZE
giu-23	17	32	544
lug-23	17	28	476
ago-23	6	9	54
set-23	3	3	9
ott-23	3	9	27
nov-23	6	7	42
dic-23	6	6	36



Social Media Il Cerchio Cooperativa Sociale

Durante il 2023 Il Cerchio Cooperativa Sociale ha incrementato la sua presenza nelle piattaforme social, in particolare è stato aperto il profilo Instagram della Cooperativa e redatto un piano editoriale che prevedeva la pubblicazione di post ad intervalli regolari su Facebook e Instagram.

Il pubblico social ha reagito positivamente alle pubblicazioni della Cooperativa dimostrando di seguire con interesse gli eventi che via via si sono susseguiti. Il canale

social è stato determinante per garantire una buona presenza agli eventi organizzati dalla Cooperativa soprattutto nella location delle Serre dei Carmini. Di seguito i dettagli della presenza social de Il Cerchio Cooperativa Sociale

Facebook: 873 Follower, Instagram: 232 Follower

Post pubblicati Instagram

13 febbraio 2023 Presentazione cooperativa, mission
21 febbraio vendita promozionale sartoria
3 marzo Presentazione settori
6 marzo Festa della donna sartoria
10 marzo Presentazione Campionario
15 marzo Presentazione Inserimento Lavorativo
24 marzo Presentazione settore Verde
29 marzo Presentazione settore Assemblaggio
31 marzo Presentazione le Serre dei Carmini
4 aprile La scuola del Filò
6 aprile La scuola del Filò
7 aprile La scuola del Filò
14 aprile Festa della maresina collaborazione con la Serre
21 aprile Presentazione settore ambiente
26 aprile Presentazione settore pulitura
3 maggio Presentazione settore sartoria
29 maggio Laboratori di riuso creativo serre
5 luglio Laboratorio espressivo serre
4 agosto Laboratori di riuso creativo serre
26 settembre Festa dell'agricoltura serre
26 ottobre Festa dell'agricoltura serre
17 ottobre Fiera Abilmente sartoria
20 ottobre Maschere di carta serre
24 novembre Il paesino dell'avvento serre
6 novembre Calza della befana serre
7 novembre atmosfera del Natale serre
24 novembre Presepe fai da te
15 dicembre Laboratorio creativo durante le vacanze Natalizia serre
19 dicembre Laboratorio creativo collage durante le vacanze Natalizia serre

Post pubblicati Facebook

27 gennaio Vendita promozionale sartoria
3 febbraio Promo San Valentino Sartoria
7 febbraio promo sartoria copripiumini Sartoria
14 febbraio cuscini San Valentino Sartoria
21 febbraio set sartoria in occasione del carnevale
3 marzo Presentazione settori
8 marzo Festa della donna sartoria
15 marzo Presentazione Campionario
15 marzo Presentazione Inserimento Lavorativo
24 marzo Presentazione settore Verde
30 marzo Presentazione settore Assemblaggio
31 marzo Presentazione le Serre dei Carmini
4 aprile La scuola del Filò
5 aprile La scuola del Filò
7 aprile La scuola del Filò
8 aprile La scuola del Filò
14 aprile Festa della maresina collaborazione con la Serre
21 aprile Presentazione settore ambiente
26 aprile Presentazione settore pulitura
3 maggio Presentazione settore sartoria
29 maggio Laboratori di riuso creativo serre
4 luglio Laboratorio espressivo serre
23 agosto video compleanno Il Cerchio
26 settembre Festa dell'agricoltura serre
4 ottobre Festa dell'agricoltura serre
17 ottobre Fiera Abilmente sartoria
20 ottobre Maschere di carta serre
24 ottobre Il paesino dell'avvento serre
15 novembre Calza della befana serre
7 novembre atmosfera del Natale serre
24 novembre Presepe fai da te
14 novembre Come diventare pasticciere
15 dicembre Laboratorio creativo durante le vacanze Natalizie serre
19 dicembre Laboratorio creativo collage durante le vacanze Natalizie serre

29 Post pubblicati su Instagram

34 Post pubblicati su Facebook

I settori maggiormente presenti sui social sono stati:

Settore **SARTORIA**

Instagram 4

Facebook 7

Settore **SERRE**

Instagram 16

Facebook 19

CARTACEO E FISICO

Nuova brochure Il Cerchio Cooperativa Sociale con presentazione:

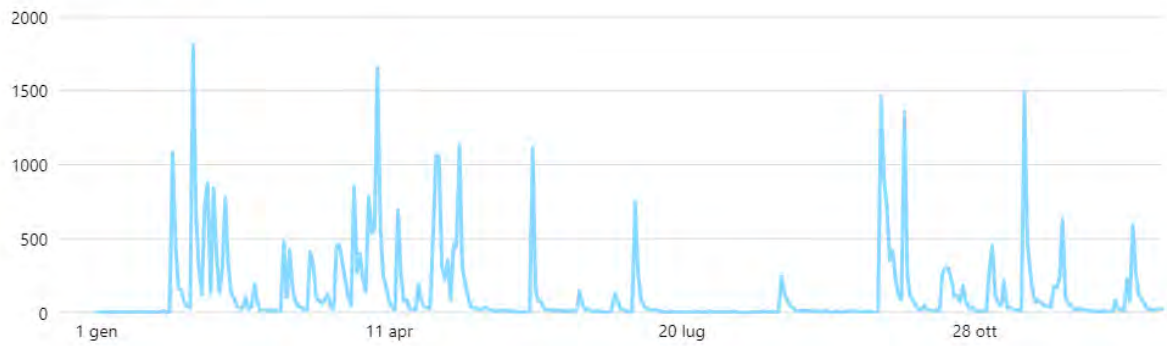
- Chi siamo
- Mission
- Descrizione settori



Copertura

Copertura di Facebook ⓘ

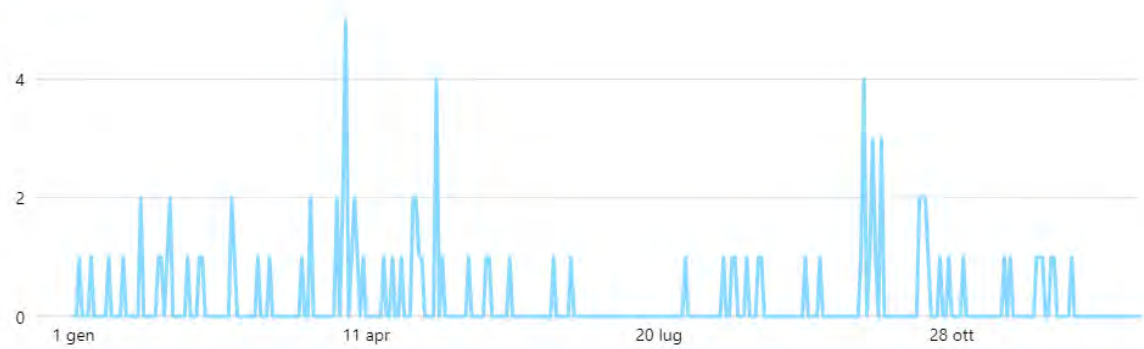
13.454 ↑ 298,5%



Follower

Follower di Facebook ⓘ

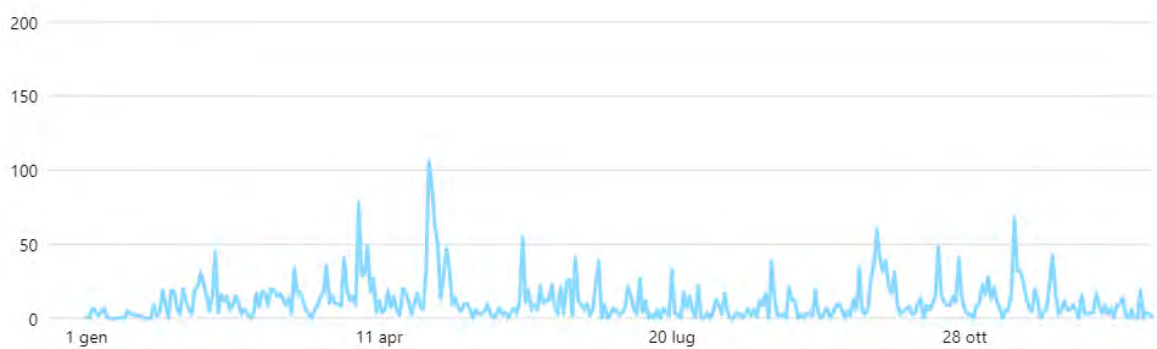
96 ↑ 7,9%



Visite

Visite su Facebook ⓘ

4257 ↑ 517,9%



Pubblico

Pubblico attuale

Pubblico potenziale

Amplia il tuo pubblico di Facebook per accedere a più insight

Potrai scoprire di più sul tuo pubblico quando altre persone metteranno "Mi piace" alla tua Pagina. Cerca di migliorare la tua visibilità e ampliare la tua community.

Invita amici

Crea post



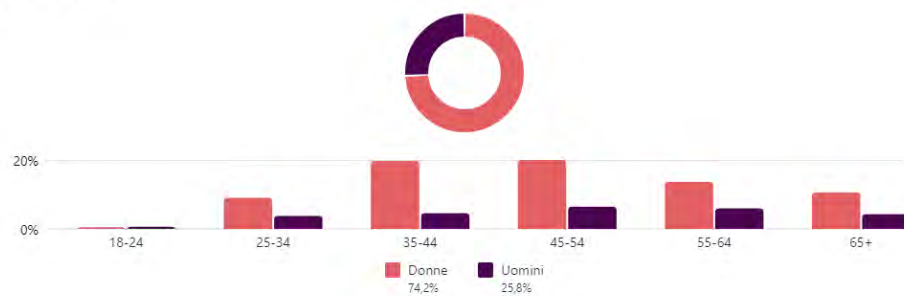
Invitando gli amici a mettere "Mi piace" alla tua Pagina, consentirai a Meta Business Suite di accedere alla lista degli amici del tuo account personale.



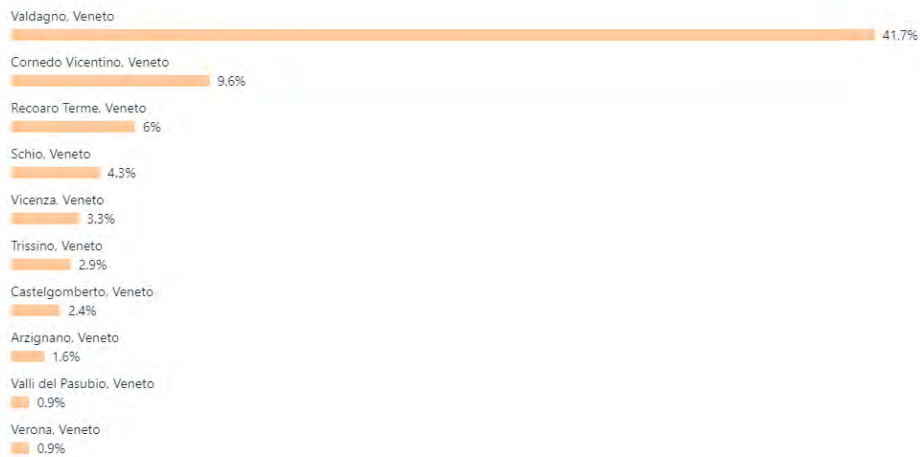
Follower di Facebook

882

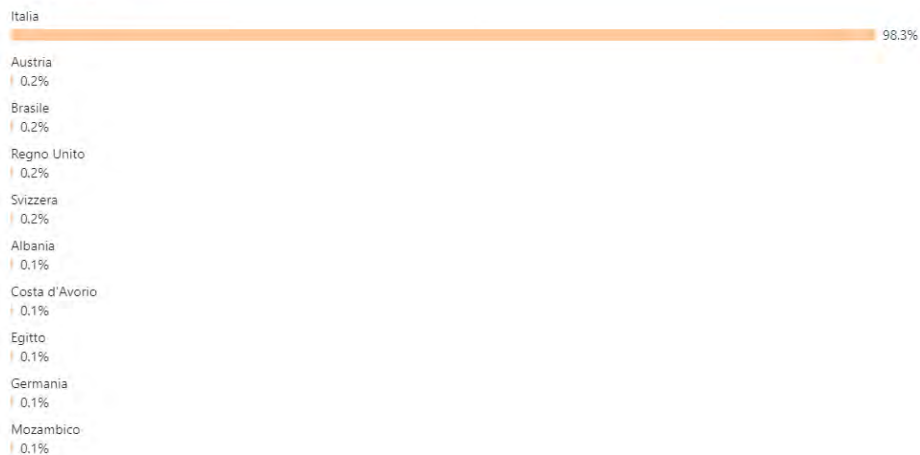
Età e genere



Città principali



Paesi principali



Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa opera nella non discriminazione rispetto a qualsiasi categoria.

Il Cerchio Cooperativa Sociale è in possesso del rating di legalità con punteggio ★★+ ed è iscritto alla Whitelist della Prefettura di Vicenza.

La Cooperativa adotta un Codice Etico dal 30/06/2021 consultabile anche nel nostro sito *'ilcerchiocoop.it'*.

Il Cerchio, prestando la massima attenzione alla conformità delle proprie attività, al Codice Etico e alla normativa vigente, al fine di contrastare l'illegalità attraverso una partecipazione attiva e responsabile, ha attivato il canale di segnalazione per il cd *whistleblowing* (ex. Art. 4 D. Lgs. 24/2023).

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).